



DIOCESI DI MANTOVA

Piazza Sordello, 15
46100 MANTOVA

DISCIPLINARE DI GARA

PER L'APPALTO DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DELLA CHIESA PARROCCHIALE "SAN GIOVANNI BATTISTA" IN MOGLIA (MN) - CUP J21E16000360002 - CIG 6874193B82

SOMMARIO

- 1** *PREMESSA*
- 2** *DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO – LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI – MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO - TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI E PENALITA' PER RITARDI*
 - 2.1** *DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO*
 - 2.2** *LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI*
 - 2.3** *MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO*
 - 2.4** *TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI E PENALITA' PER RITARDI*
- 3** *IMPORTO DELL'APPALTO E CATEGORIE DEI LAVORI*
- 4** *SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA*
 - 4.1** *PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI E GEIE*
 - 4.2** *PARTECIPAZIONE DI CONSORZI TRA SOCIETA' COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO, CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI*
 - 4.3** *PARTECIPAZIONE DI AGGREGAZIONI TRA LE IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 2, LETT. F)*
 - 4.4** *PARTECIPAZIONE DEL CURATORE DEL FALLIMENTO AUTORIZZATO ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO E DELLE IMPRESE AMMESSE A CONCORDATO CON CONTINUITA' AZIENDALE*
 - 4.5** *PARTECIPAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CON SEDE IN ALTRI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA*
- 5** *REQUISITI DI PARTECIPAZIONE*
 - 5.1** *REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE*
 - 5.2** *REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI IDONEITA' PROFESSIONALE*
 - 5.3** *REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI "CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA" E "CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI"*
- 6** *MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE*
- 7** *AVVALIMENTO*
- 8** *OBBLIGO DI VERSAMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.AC.)*
- 9** *SUBAPPALTO*
- 10** *SUBAFFIDAMENTI*
- 11** *GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE*
 - 11.1** *GARANZIA PROVVISORIA*
 - 11.2** *GARANZIA DEFINITIVA*
 - 11.3** *RIDUZIONE DELL'IMPORTO DELLE GARANZIE "PROVVISORIA" E "DEFINITIVA"*
 - 11.4** *GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE*
 - 11.5** *FIDEIUSSIONE BANCARIA DA ATTIVARE A GARANZIA DELLA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA DELLE OPERE ESEGUITE*
- 12** *FINANZIAMENTO DEI LAVORI – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO*
- 13** *TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI*

- 14 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA – INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI GARA - MODALITA' DI COMUNICAZIONE
- 15 TERMINE - INDIRIZZO DI RICEZIONE - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
 - 15.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - 15.2 OFFERTA TECNICA
 - 15.3 OFFERTA ECONOMICA
- 16 DATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
 - 16.1 ADEMPIMENTI PRELIMINARI ED ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - 16.2 EVENTUALE PROCEDURA ex art. 83, comma 9 D.Lgs. n.50/2016 (SOCCORSO ISTRUTTORIO)
 - 16.3 ESAME DELLE OFFERTE TECNICHE
 - 16.4 ESAME DELLE OFFERTE ECONOMICHE
- 17 VERIFICA OFFERTE ANORMALMENTE BASSE
- 18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- 19 SOPRALLUOGO
- 20 AGGIUDICAZIONE – SVINCOLO DELL'OFFERTA – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO
- 21 PIANI DI SICUREZZA
- 22 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI
- 23 DISPOSIZIONI FINALI

1 - PREMESSA

In esecuzione del Decreto Vescovile n. 2023 del 28.11.2016, è indetta presso la DIOCESI DI MANTOVA – Ufficio Beni Culturali - Piazza Sordello, 15 – 46100 Mantova - Tel. 0376/319511 – Fax 0376/224740 – E-mail: gare@diocesidimantova.it Pec: gare@pec.diocesidimantova.it Indirizzo Internet: www.diocesidimantova.it una gara mediante **procedura aperta** per l'affidamento dell'*“Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale della chiesa parrocchiale “San Giovanni Battista” in Moglia (MN).*

La Chiesa Parrocchiale di Moglia, dedicata a San Giovanni Battista, è in stile barocco-rinascimentale ed è caratterizzata da pianta rettangolare con tre navate; la navata centrale è coperta da volte a botte lunettate e scandite da tre doppi archi trasversali mentre le navate laterali sono coperte con volte a calotta collocate in corrispondenza degli archi maggiori che le dividono dalla navata centrale. Per ciascuna navata laterale sono presenti tre altari minori. Ai lati del presbiterio e dell'abside sono situati due locali destinati a sagrestia e cappella feriale.

La Chiesa, originariamente ad una navata, venne elevata a Parrocchia attorno al 1598 e trasformata da una a tre navate nel 1749 circa.

Il fabbricato ha subito gravissimi danni a seguito dei terremoti del 20 e 29 maggio 2012.

Le forti scosse hanno provocato il crollo di un'ampia porzione della facciata, di alcune volte interne sia nella navata centrale che in quelle laterali e nell'abside, oltre a diffuse e gravi lesioni sulle murature. Lesioni sono presenti anche sul campanile.

L'Amministrazione Comunale ha emesso, immediatamente dopo il sisma, ordinanza di chiusura della Chiesa e degli spazi connessi con la stessa. Successivamente sono stati effettuati lavori per la messa in sicurezza del fabbricato nei confronti della pubblica incolumità.

L'intervento oggetto del presente appalto, che beneficia di un contributo pubblico erogato da Regione Lombardia nell'ambito del *“Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012”*, è stato approvato con l'Ordinanza del Presidente di Regione Lombardia n. 264/2016, in cui viene altresì approvato lo schema di convenzione tra Diocesi di Mantova e Regione Lombardia, finalizzata alla definizione dei reciproci impegni.

Considerato che i lavori del presente appalto riguardano un edificio destinato a funzioni pubbliche, ex art. 1 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, in relazione alla fase di esecuzione del contratto, trovano applicazione, ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, esclusivamente le norme che disciplinano il collaudo, nonché tutte le norme espressamente richiamate nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Bando e nel presente Disciplinare di gara.

Il presente Disciplinare di Gara ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del Bando di Gara, regolano le modalità di partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto relativo all'*“Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale della chiesa parrocchiale “San Giovanni*

Battista” in Moglia (MN)”, le modalità di compilazione e di presentazione dell’offerta nonché la procedura di aggiudicazione dell’appalto.

In considerazione di ciò, le imprese interessate dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti.

2 - DESCRIZIONE/OGGETTO DELL’APPALTO – LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI – MODALITA’ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO – TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI E PENALITA’ PER RITARDI

2.1 - DESCRIZIONE/OGGETTO DELL’APPALTO

L’oggetto del presente appalto consiste nell’esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione del seguente intervento:

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DELLA CHIESA PARROCCHIALE “SAN GIOVANNI BATTISTA” IN MOGLIA (MN)

L’intervento oggetto dell’appalto mira al recupero integrale dell’edificio sia sotto l’aspetto statico che delle caratteristiche architettoniche e funzionali della chiesa parrocchiale “San Giovanni Battista” in Moglia (MN), gravemente danneggiata dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012.

In particolare i lavori oggetto del presente appalto comprendono i seguenti interventi:

- intervento di riparazione dei danni del sisma con miglioramento del comportamento strutturale del fabbricato sotto le azioni sismiche;
- intervento di restauro dei danni sugli apparati architettonici e pittorici (pareti e volte);
- restauro di apparati lignei (coro, cantoria, confessionali, ecc.);
- ripristino degli impianti (elettrico e di illuminazione, riscaldamento, diffusione sonora, ecc);
- opere varie di completamento: impianto di dissuasori antivolatili, rifacimento e sistemazione vetrate, restauro dei banchi, ecc..

Sono previste le seguenti fasi di lavoro:

- accantieramento
- montaggio ponteggi esterni con copertura provvisoria navata centrale
- disaggio e messa sicurezza navata centrale
- montaggio per fasi del ponteggio interno – disinfezione – puntellazione volte
- integrazione e consolidamento strutture lignee - Controllo strutture lignee navata principale
- ricostruzione facciata
- tiranti sopra cornice
- intervento sull’abside
- ricostruzione archi e volte
- consolidamento volte – navata centrale
- intervento copertura navata centrale e abside
- risarcitura pareti navata centrale - Consolidamento pilastro
- intonaco pareti esterne laterali e abside
- smontaggio ponteggi esterni navata centrale e abside
- consolidamento volte – navate laterali e cappelle
- intervento copertura navate laterali e cappelle
- risarcitura pareti navate laterali e cappelle
- intonaco pareti esterne navate laterali e cappelle
- smontaggio ponteggio esterno navate laterali e cappelle
- intervento sul campanile
- restauri volte
- restauri pareti
- restauri altari e manufatti lignei
- restauri e montaggio vetrate
- impianti meccanici
- impianti elettrici
- varie (antipiccione, arredi, levigatura pavimento, ecc.)

- pulizie finali, chiusura cantiere e ripristini pavimentazioni esterne

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati. Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara dall'appaltatore e recepite dalla Stazione Appaltante.

- **CUP** (Codice Unico di Progetto) attribuito al presente intervento: **J21E16000360002**
- **CIG** (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente intervento: **6874193B82**

2.2 - LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere realizzati presso la chiesa parrocchiale "San Giovanni Battista", sita in Piazza Don Ghidini – 46024 MOGLIA (MN), identificata al Catasto Urbano di detto Comune al Foglio 27, mappale A.

2.3 - MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il contratto di appalto verrà stipulato con corrispettivo **a misura** ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. eeeee) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, ferme restando le condizioni previste dal C.S.A..

2.4 - TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI E PENALITA' PER RITARDI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori è fissato in **giorni 600 (seicento)**, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari all' **1 (uno) per mille** giornaliero dell'importo netto contrattuale (art. 18 C.S.A.).

La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra, trova applicazione anche in caso di **ritardo**:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi ai sensi dell'articolo 13, comma 1 oppure comma 3 del C.S.A.;
- b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti, ai sensi dell'articolo 13, comma 4 del C.S.A.;
- c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- d) nella ripresa dei lavori nei due (2) giorni successivi, seguente un verbale di sospensione, come indicato all'art. 16, comma 13 del C.S.A.;
- e) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La penale irrogata nell'ipotesi di cui alla precedente lett. a), è disapplicata se l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata nel programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

E' facoltà della stazione appaltante procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza poiché l'immobile, sede di lavori oggetto del presente appalto, costituisce patrimonio storico, artistico, culturale.

I lavori potranno avere inizio immediatamente dopo la consegna e dovranno essere conclusi entro i termini sopra indicati da considerarsi tassativi, fatta eccezione per sospensioni e/o proroghe di cui

agli artt. 15, 16, 17 del C.S.A.. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, nonché delle eventuali ferie contrattuali.

3 - IMPORTO DELL'APPALTO E CATEGORIE DEI LAVORI

L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri della sicurezza) è di **Euro 2.665.215,65#** (*Euro duemilioneisecentosessantacinquemiladuecentoquindici/65*), di cui **Euro 2.258.156,99#** (*Euro duemilioneiduecentocinquantottomilacentocinquantasei/99*) a base d'asta per lavori a misura ed **Euro 407.058,66#** (*Euro quattrocentosettemilacinquantotto/66*) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Lavorazione	Categoria e Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (euro)	% su importo totale lavori	Prevalente o scorporabile
<i>Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali</i>	Cat. OG2 Class. IV	Sì	€ 2.108.545,48	79,114 %	<i>Categoria PREVALENTE</i>
<i>Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico</i>	Cat. OS2-A Class. II	Sì	€ 556.670,17	20,886 %	<i>Categoria SCORPORABILE</i>
Importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri di sicurezza			€ 2.665.215,65	100%	

NOTA BENE:

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 61, c.2 del D.P.R. n. 207/2010 la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'art. 92 comma 2 del citato D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..
- L'eventuale subappalto dei lavori non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto. Inoltre il subappalto dei lavori ricompresi nella categoria scorporabile OS2-A, classificata tra i lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (s.i.o.s.), non può superare il 30% dell'importo della categoria stessa e non può essere suddiviso.

4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. n.50/2016, sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 3, c.1, lett. p) del D.Lgs. n.50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi ed in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente

Disciplinare di Gara.

- Nello specifico sono ammessi a partecipare alla presente gara:
 - a) operatori economici con **idoneità individuale** di cui alle lettere: a) (**imprenditori individuali anche artigiani e le società, anche cooperative**); b) (**consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane**); c) (**consorzi stabili**) dell'art.45, c.2, del D.Lgs. n.50/2016;
 - b) operatori economici con **idoneità plurisoggettiva** di cui alle lettere: d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**); e) (**consorzi ordinari di concorrenti**); f) (**aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete**); g) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'art.45, c.2, del D.Lgs. n.50/2016; oppure da operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, c.8 del D.Lgs. n.50/2016;
- Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di seguito indicate.

4.1) Partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, Consorzi Ordinari di concorrenti e Geie

- Ai sensi di quanto previsto dall'art.48, c.8 del D.Lgs. 50/2016 è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, c.2, lettera d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**), e lettera e), (**consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c.**) anche se non ancora costituiti. In tal caso:
 - dovrà essere presentata specifica "**Domanda di partecipazione in raggruppamento**", compilando lo schema allegato al presente Disciplinare di gara (**Allegato n. 1/b**);
 - ciascuno degli operatori economici facenti parte del raggruppamento o consorzio ordinario dovrà distintamente compilare il **D.G.U.E. "Documento di Gara Unico Europeo"** (**Allegato n. 2**) secondo le modalità indicate al successivo **paragrafo 15.1**);
 - sia l'offerta tecnica che l'offerta economica dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 Regolamento. Resta fermo che la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
- Ai sensi dell'art. 48, c.7 del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- Salvo quanto disposto dai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei sopraindicati Raggruppamenti Temporanei e dei Consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Parimenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, c.2, lett. g) del D.Lgs. n.50/2016, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ex D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del citato D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240, ai GEIE si applicano le disposizioni in materia di appalti di lavori pubblici stabilite per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti; pertanto i GEIE vengono assoggettati alle medesime regole di partecipazione dettate dal presente Disciplinare per i raggruppamenti ed i consorzi ordinari.

4.2) Partecipazione di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 48, c.7 del D.Lgs. n. 50/2016, i consorzi di cui all'art.45, c.2, lett. **b)** (**consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane**), e i consorzi di cui all'art. 45, c.2, lett. **c)** del citato decreto (**consorzi stabili**) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
- **Gli stessi consorziati, per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere, a**

pena di esclusione il D.G.U.E. “**Documento di Gara Unico Europeo**” (**Allegato n. 2**) secondo le modalità indicate al successivo **paragrafo 15.1**).

4.3) Partecipazione di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f)

- A norma dell'art. 48, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, le disposizioni del medesimo all'art. 48 trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del citato decreto.
- Come meglio dettagliato nella Determinazione dell'AVCP n. 3 del 23/04/2013, cui si invita a far riferimento per gli opportuni chiarimenti, la modalità partecipativa di tali aggregazioni di imprese sarà necessariamente diversa a seconda del grado di strutturazione proprio della rete, distinguendo tra:

Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica

l'aggregazione delle imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune, esso stesso parte della rete e qualora in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per la mandataria.

In tal caso, ai fini della partecipazione, devono essere osservate le seguenti formalità:

- dovrà essere presentata specifica “**Domanda di partecipazione imprese aderenti al contratto di rete**”, sottoscritta da tutte le imprese retiste interessate all'appalto, tramite la compilazione dello schema allegato al presente Disciplinare di gara (**Allegato n. 1/c**);
- dovrà essere allegata la **copia autentica del contratto di rete**, che già reca il mandato a favore dell'organo comune e che pertanto integra un impegno giuridicamente vincolante nei confronti della stazione appaltante.
- ciascuna delle imprese retiste facenti parte del raggruppamento dovrà distintamente compilare il **D.G.U.E. “Documento di Gara Unico Europeo” (Allegato n. 2)** secondo le modalità indicate per i raggruppamenti temporanei;
- sottoscrizione delle offerte (tecnica ed economica) da parte di tutte le imprese retiste interessate all'appalto.

Qualora, invece, l'organo comune non possa svolgere il ruolo di mandataria (ad esempio perché privo di adeguati requisiti di qualificazione) l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle relative regole (vedasi punto successivo).

Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle relative regole. Nel caso di raggruppamento costituendo, devono, quindi, essere osservate le seguenti formalità:

- dovrà essere presentata specifica “**Domanda di partecipazione imprese aderenti al contratto di rete**”, sottoscritta da tutte le imprese retiste interessate all'appalto, tramite la compilazione dello schema allegato al presente Disciplinare di gara (**Allegato n. 1/c**);
- ciascuna delle imprese retiste facenti parte del raggruppamento dovrà distintamente compilare il **D.G.U.E. “Documento di Gara Unico Europeo” (Allegato n. 2)** secondo le modalità indicate per i raggruppamenti temporanei;
- sottoscrizione delle offerte (tecnica ed economica) da parte di tutte le imprese retiste interessate all'appalto;
- sottoscrizione dell'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, sarà conferito **mandato collettivo speciale e irrevocabile con rappresentanza** ad una delle imprese retiste partecipanti alla gara che potrà avere alternativamente la forma di:
 - scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, purché il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del CAD;
 - scrittura privata autenticata, nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse da quelle di cui al punto precedente.

Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

l'aggregazione delle imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune, esso stesso parte della rete e qualora in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per la mandataria.

Conseguentemente, la domanda di partecipazione (**Allegato 1/c**) e le offerte (tecnica ed economica) presentate e sottoscritte dall'organo comune assieme alla copia autentica del contratto di rete, costituiscono elementi idonei ad impegnare tutte le imprese partecipanti al contratto di rete, salvo diversa indicazione, in quanto l'organo comune può indicare, in sede di domanda di partecipazione, la composizione della aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla specifica gara.

Resta fermo che ciascuna delle imprese retiste dovrà distintamente compilare il **D.G.U.E. “Documento**

di Gara Unico Europeo” (Allegato n. 2) secondo le modalità indicate per i raggruppamenti temporanei.

NB)

Parimenti, come precisato nella citata Determinazione dell'AVCP n. 3 del 23/04/2013 è in ogni caso necessario che, a prescindere dalla tipologia e dalla struttura della rete, tutte le imprese retiste che partecipano alla procedura di gara siano in possesso dei requisiti generali di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e li attestino in conformità alla vigente normativa.

4.4) Partecipazione del curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio e delle imprese ammesse a Concordato con continuità aziendale

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 110, c.3 del D.Lgs. n.50/2016 possono partecipare alla presente gara il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero le imprese ammesse a Concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC.
In tal caso, oltre alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, deve essere prodotta la copia conforme dell'autorizzazione del giudice delegato che riporti gli estremi del parere favorevole espresso da ANAC.
- Nell'ipotesi disciplinata dall'art. 110, c.5 del D.Lgs. n.50/2016, oltre alla autorizzazione del giudice delegato sopra indicata, dovranno essere prodotti anche:
 - a) **la dichiarazione** di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - b) **il D.G.U.E. “Documento di Gara Unico Europeo”** (Allegato n. 2) debitamente compilato e sottoscritto dal suddetto operatore economico.
- Non sono ammesse a partecipare alla presente gara le imprese ammesse al concordato con cessione di beni o che hanno presentato domanda di concordato a norma dell'articolo 161, comma 6, della Legge Fallimentare.

4.5) Partecipazione di operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea

- Possono partecipare alla presente gara operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai quali si applica l'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.
- Tali operatori economici dovranno presentare, in lingua italiana, tutta la documentazione prevista per la partecipazione alla presente gara.
- Per tali operatori economici l'esistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara sarà accertata, ai sensi e per gli effetti del citato art. 62 del D.P.R. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi; tale documentazione dovrà corrispondere a documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, tradotti in lingua italiana e certificati come conformi al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.
- E' ammessa la partecipazione di operatori economici di Paesi terzi, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.50/2016, nei limiti previsti dal citato articolo.

5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
--

5.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistono: una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, c.3 del D.Lgs. n.50/2016, l'esclusione prevista dal comma 1 dell'articolo in questione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:
 - del titolare o del/i direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;
 - di un socio o del/i direttore/i tecnico/i, se si tratta di società in nome collettivo;
 - dei soci accomandatari o del/i direttore/i tecnico/i, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza,

di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del/i direttore/i tecnico/i o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

NB) Nella suddetta elencazione, devono ritenersi compresi, ove presenti, tutti i soggetti dettagliatamente indicati nel Comunicato del Presidente ANAC 26 ottobre 2016 cui si rinvia integralmente.

Pertanto, a seconda del sistema di amministrazione e controllo adottato, la dichiarazione di assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1 dovrà essere resa con riferimento ai:

- *membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del CdA, Amministratore unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza)*
- *membri del "Collegio Sindacale" o membri del "Comitato per il controllo sulla gestione";*
- *membri del "Consiglio di Gestione" e membri del "Comitato per il controllo sulla gestione";*
- *altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza (come Institori e Procuratori ad negotia)*
- *altri soggetti muniti di poteri di direzione (come dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa);*
- *altri soggetti muniti di poteri di controllo (come il Revisore Contabile o l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 D.Lgs. 231/2001)*

La dichiarazione di assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1 non deve essere resa in caso di affidamento del controllo contabile a una Società di Revisione, trattandosi di un soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando della presente gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016, ai sensi di quanto previsto dal comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 08.06.1992 n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 07.08.1992, n. 356, o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n.159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

- Ai sensi di quanto previsto **dall'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016 (gravi illeciti professionali)** la Stazione Appaltante può escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico, qualora dimostri con mezzi adeguati che lo stesso si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- A tal fine gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno autocertificare l'eventuale

sussistenza di una o più delle suddette cause mediante l'utilizzo del DGUE, indicando nella apposita **Parte III - Sezione C "Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali"** - tutte le notizie ad essi riferite e riportate nel Casellario Informatico gestito dall'Autorità astrattamente idonee a porre in dubbio la loro integrità o affidabilità.

- Ai fini dell'esclusione saranno rilevanti solo i comportamenti sintomatici di persistenti carenze professionali nell'esecuzione di prestazioni contrattuali, anche se relative a interventi promossi da amministrazioni diverse.
- La sussistenza delle suddette cause di esclusione è dimostrata dalla Stazione Appaltante mediante la consultazione del casellario dell'Autorità ed a seguito di un procedimento in contraddittorio con l'impresa interessata.

- Ai sensi di quanto previsto dall'art.80, c.12 del D.Lgs. n.50/2016, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante procederà alla segnalazione ivi prevista.

5.2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, c.3 del D.Lgs. n.50/2016, per partecipare alla gara i concorrenti devono essere iscritti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) per attività inerenti quelle oggetto del presente affidamento.
- Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art.45, c.2 del D.Lgs. n.50/2016 il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio stesso e dalla/dalle consorziata/e indicata/e.
- Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art.45, c.2, lettere d) e e) del D.Lgs. n.50/2016, costituiti o da costituirsi, il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorzianda.
- Nel caso di cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA, è necessaria l'iscrizione nell'apposito Albo.

5.3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI "CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA" E "CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI"

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 84, c.1 del D.Lgs. n.50/2016 i concorrenti dovranno essere in possesso di Attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le Categorie e classifiche adeguate alle categorie e all'importo dei lavori da assumere.

Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione del concorrente singolo ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.:

Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari di concorrenti e Geie di cui all'art. 45, c.2, lett. d), e), g) del D.Lgs. n. 50/2016 di TIPO ORIZZONTALE:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 92, comma 2 del DPR n.207/2010 come modificato dall'art. 12, comma 9, della L. n. 80/2014 di conversione del D.L. n. 47/2014, per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 45, c.2, lett. d) del Codice, per i consorzi ordinari di cui all'art. 45, c.2, lett. e) del Codice e per i soggetti di cui all'art. 45, c.2, lett. g) del Codice di tipo orizzontale i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel Bando e nel presente Disciplinare di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% (*quaranta per cento*) e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% (*dieci per cento*). Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri

requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari di concorrenti e Geie di cui all'art. 45, c.2, lett. d), e), g) del D.Lgs. n. 50/2016 di TIPO VERTICALE:

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 45, c.2, lett. d) del Codice, per i consorzi ordinari di cui all'art. 45, c.2, lett. e) del Codice e per i soggetti di cui all'art. 45, c.2, lett. g) del Codice **di tipo verticale**, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari di concorrenti e Geie di cui all'art. 45, c.2, lett. d), e), g) del D.Lgs. n. 50/2016 di TIPO MISTO:

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 45, c.2, lett. d) del Codice, per i consorzi ordinari di cui all'art. 45, c.2, lett. e) del Codice e per i soggetti di cui all'art. 45, c.2, lett. g) del Codice **di tipo misto**, consistenti in raggruppamenti di tipo verticale, nel quale l'esecuzione della categoria prevalente e/o della/e categoria/e scorporabile/i risulta/no assunta/e da sub-associazioni di tipo orizzontale, valgono le regole suesposte per ciascun tipo di raggruppamento. Si precisa tuttavia che la categoria prevalente dovrà essere eseguita o dalla sola mandataria o, in alternativa, dalla mandataria in raggruppamento di tipo orizzontale, secondo le percentuali di partecipazione sopra indicate, e che l'importo della categoria scorporabile può essere coperto o da una sola mandante o da più di una mandante a condizione che almeno una di esse sia qualificata per almeno il 40 per cento dell'importo e le altre per il 10 per cento, fermo restando la copertura dell'intero importo della categoria scorporabile.

NB:

Le imprese partecipanti a **Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari di concorrenti e Geie di cui all'art. 45, c.2, lett. d), e), g)**, nonché le imprese aderenti al contratto di rete di cui **all'art. 45, c.2, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016**, devono, a pena di esclusione, indicare in sede di domanda di partecipazione alla gara le rispettive categorie e percentuali di lavori che intendono eseguire.

Imprese Cooptate di cui all'art. 92 del DPR n.207/2010 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 5 – art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara d'appalto possono raggruppare altre imprese (**imprese cooptate**) qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal presente Disciplinare di Gara, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Ai fini della compilazione e sottoscrizione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica richieste dal presente Disciplinare di Gara, le Imprese Cooptate hanno i medesimi obblighi che gravano sulle imprese mandanti nei raggruppamenti temporanei. Pertanto esse devono, pena l'esclusione:

- sottoscrivere la domanda di partecipazione, sia in caso di partecipazione con un'impresa singola (*Allegato 1/a - Sezione A*), sia in caso di partecipazione in riunione di imprese (*Allegato 1/b*)
- compilare e sottoscrivere il DGUE per le parti di competenza
- sottoscrivere l'offerta sia tecnica che economica.

Non costituisce invece causa di esclusione la mancata intestazione nella polizza fideiussoria/fideiussione bancaria con cui viene costituita la garanzia provvisoria.

6 - MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali avviene, ai sensi dell'art. 216, c.13 del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, ed entrato in vigore il 1° luglio 2014 ai sensi dell'art. 9 comma 15-ter del D.L. n. 150/2013 convertito con L. n. 15/2014.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (*servizi - Avcpass – accesso riservato all'operatore economico*), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Si applica quanto previsto dall'art. 13, c.4 della Legge n. 180/2011 *"Norme per la tutela della libertà d'impresa Statuto delle imprese"*.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante potrà richiedere i certificati, le dichiarazioni e gli altri mezzi di prova previsti dal comma 2 del predetto articolo e dall'allegato XVII, come prova dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80.

Oltre alla verifica della sussistenza dei requisiti di qualificazione, sia di ordine generale che di ordine speciale nei confronti dell'aggiudicatario sulla base delle disposizioni vigenti in materia, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di eseguire controlli, anche a campione, sul possesso dei requisiti nei confronti di tutti i soggetti concorrenti ai sensi di legge. La Stazione Appaltante procederà all'esclusione dalla gara dei soggetti che non risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente Disciplinare di gara ed alla conseguente applicazione delle norme vigenti.

7 - AVVALIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 146 c.3 del D.Lgs. n. 50/2016, per i contratti relativi ai beni culturali, considerata la specificità del settore ai sensi dell'art. 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

8 – OBBLIGO DI VERSAMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.AC.)

I partecipanti alla presente procedura di gara sono tenuti al versamento del contributo a favore dell'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione) previsto dall'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006) e dalla deliberazione del Consiglio dell'Autorità **n. 163 del 22 dicembre 2015** e relative istruzioni operative (www.anticorruzione.it) con le seguenti modalità.

Il contributo dovuto da parte di ciascun concorrente per la partecipazione alla presente gara è fissato nell'importo di **Euro 140,00 (centoquaranta/00)**.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio Riscossione Contributi".

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura (**CIG 6874193B82**) alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **on-line** mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;

- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento **deve verificare l'esattezza dei dati** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (**il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare**). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

- **(per i soli operatori economici esteri)**

Pagamento, anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT *number*) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

Il pagamento del contributo nella misura sopraindicata costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara. I concorrenti sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, allegando in caso di pagamento "on line" la ricevuta di pagamento, in caso di pagamento in contanti lo scontrino in originale del versamento effettuato e in caso di bonifico la relativa ricevuta.

In ogni caso la Stazione Appaltante provvederà (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

9 - SUBAPPALTO

- E' ammesso il ricorso al subappalto da parte dell'impresa concorrente o dell'Impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, in conformità a quanto previsto dal C.S.A..
- L'eventuale subappalto non può superare la quota **del 30% (trenta per cento)** dell'importo complessivo del contratto di lavori.
- L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:
 - che l'operatore economico concorrente, all'atto dell'offerta, compilando l'apposita Sez. D della Parte II del **"Documento di gara unico europeo (DGUE)" (Allegato n. 2)**, indichi i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo;
 - che non sussistano, nei confronti del subappaltatore, motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 né alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
 - che l'appaltatore provveda al deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate; dal contratto di subappalto devono risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:
 - ✓ la previsione che la validità del contratto di subappalto sia sottoposta alla condizione sospensiva dell'autorizzazione da parte della Committente;
 - ✓ l'inserimento delle clausole di tracciabilità finanziaria pena la possibilità di risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c., così come disposto dall'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 178/2015;
 - ✓ l'inserimento di una clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. con la quale si preveda la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui nei confronti della propria controparte venga emessa una informazione prefettizia interdittiva tipica, ovvero nel caso in cui venga espresso il diniego o disposta la cancellazione dell'iscrizione della stessa dagli elenchi prefettizi, nei settori contemplati dall'art. 5 bis, comma 2, del D.L. 74/2012, come disposto dall'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 178/2015;
 - ✓ se al subappaltatore o al cottimista sono affidati parte degli apprestamenti, degli

impianti o delle altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, le relative specificazioni e quantificazioni economiche in coerenza con i costi di sicurezza previsti dal PSC;

- ✓ l'individuazione delle categorie, tra quelle previste dagli atti di gara con i relativi importi, al fine della verifica della qualificazione del subappaltatore o del cottimista e del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'art. 83 del Regolamento Generale;
 - ✓ l'individuazione delle lavorazioni affidate, con i riferimenti alle lavorazioni previste dal contratto, in modo da consentire alla DL e al RUP la verifica del rispetto della condizione dei prezzi minimi.
- che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, trasmetta, altresì, alla stessa:
- ✓ Durc dell'Appaltatore e Durc del subappaltatore;
 - ✓ dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;
 - ✓ documentazione attestante che il subappaltatore o il cottimista è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - ✓ una o più dichiarazioni del subappaltatore o del cottimista, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - ✓ dichiarazione che sussista, nei confronti del subappaltatore o del cottimista, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; a tale scopo:
 - se l'importo del contratto di subappalto è superiore ad euro 150.000,00, la condizione è accertata mediante acquisizione dell'informazione antimafia di cui all'articolo 91, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 159 del 2011 acquisita con le modalità di cui all'articolo 66, comma 2 del C.S.A.;
 - il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, se per l'impresa subappaltatrice è accertata una delle situazioni indicate dagli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.
 - ✓ Documentazione attestante, qualora le attività oggetto di subcontratto siano quelle elencate all'art. 5-bis del D.L. n. 74/2012, che l'impresa sia iscritta o abbia avanzato domanda di iscrizione alla "White list" come disposto dall'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 178/2015.
- L'appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione del citato art.80.
 - Resta inteso che, qualora l'appaltatore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto di contratto.
 - L'affidamento in subappalto e/o in cottimo dei lavori o di parti delle opere compresi nell'appalto, di cui al presente Disciplinare di gara, potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione da rilasciarsi da parte della stazione appaltante entro 30 (*trenta*) giorni dalla relativa richiesta; tale termine verrà sospeso qualora la documentazione presentata non risultasse completa e tornerà a decorrere al ricevimento della documentazione integrativa richiesta.
 - Salvo diverso accordo scritto, la Stazione Appaltante non provvede a corrispondere direttamente ai subappaltatori e ai cottimisti o subcontraenti diversi dai subappaltatori l'importo dei lavori da loro eseguiti. Pertanto, l'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi

subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Se l'Appaltatore non provvede nel suddetto termine, la Stazione Appaltante sospende l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'Appaltatore non adempie a quanto previsto.

La stazione appaltante, in corso di esecuzione dei lavori, si riserva, tuttavia, la facoltà di procedere al pagamento diretto ai subappaltatori o cottimisti; in tal caso dovranno ricorrere tutte condizioni indicate all'art. 49 c. 4 del C.S.A.

- L'Appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e deve altresì garantire che il costo del lavoro sostenuto dal subappaltatore o dal cottimista non sia soggetto a ribasso.
- L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

10 – SUBAFFIDAMENTI

- Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente inferiori al 2% (*due per cento*) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00, e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50% (*cinquanta per cento*) dell'importo del contratto da affidare. Non costituisce, altresì, subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, per le quali l'Appaltatore ha l'obbligo di darne, comunque, comunicazione alla Stazione Appaltante.
- Per ciascun subaffidamento, non considerato subappalto, l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare al RUP e al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, entro il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti subaffidatari, il nome del subcontraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto della prestazione affidata, utilizzando il modello appositamente predisposto dalla Stazione Appaltante corredato dalla seguente documentazione:
 - contratto di subaffidamento o atto equivalente;
 - elenco del personale autorizzato ad accedere al cantiere;
 - dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
 - dichiarazione del subaffidatario, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010.
- Ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con L. n. 122/2012, la stazione appaltante, in relazione alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, provvede a verificare l'iscrizione, o quantomeno l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione, del subaffidatario negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa operanti nei settori presso la competente Prefettura.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con L. n. 122/2012, sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
- b) trasporto e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) autotrasporti per conto di terzi;
- h) guardiania dei cantieri;

h-bis) gli ulteriori settori individuati, per ogni singola Regione, con ordinanza del Presidente in qualità di Commissario delegato, conseguentemente alle attività di monitoraggio ed analisi delle attività di ricostruzione

Pertanto le attività sopra elencate dovranno essere subaffidate esclusivamente a fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori che risultino iscritti o abbiano presentato domanda di iscrizione nelle white list tenute dalle competenti Prefetture.

11 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

11.1 – Garanzia provvisoria

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016 l'offerta deve essere corredata da **una garanzia fideiussoria** di natura accessoria, denominata "garanzia provvisoria" che, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto del contratto, che attengono ad un bene culturale vincolato e fortemente lesionato, e al grado di rischio ad esso connesso, deve essere pari al 4% del prezzo base indicato nel presente Disciplinare di gara (**€ 106.608,63#**) costituita, a scelta dell'offerente, mediante:
 - a. versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi presso BANCA PROSSIMA – Filiale di Milano - IBAN IT55 X033 5901 6001 0000 0147 205 intestato a Diocesi di Mantova c/to ristrutturazione Chiesa di Moglia.
 - b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'Albo di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Dette fideiussioni devono avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod.Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, c.8 del D.Lgs. n.50/2016, la garanzia provvisoria deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'affidamento da parte del concorrente stesso, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

NB:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, c.5, del D.Lgs. 50/2016, la garanzia provvisoria dovrà inoltre essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare (su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura) la garanzia per la durata di ulteriori 180 giorni, qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione entro il termine di validità iniziale.

- La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione per fatto dell'appaltatore riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
- Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, la polizza fidejussoria/fidejussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese del costituendo Raggruppamento o consorzio.
- I non aggiudicatari potranno richiedere la restituzione della garanzia provvisoria non appena avvenuta l'aggiudicazione o ritirandola direttamente presso la Diocesi di Mantova - Ufficio Beni Culturali o allegando ai documenti di gara una busta affrancata di modo che gli uffici provvedano alla restituzione a mezzo posta.

11.2 – Garanzia definitiva

- Ai sensi di quanto previsto dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. n.50/2016, come indicate alle lett. a) e b) del precedente *paragrafo 11.1*).
- La garanzia definitiva deve essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di

aggiudicazione con ribassi superiori al 10% la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

- Anche la garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.
- La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.
- Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario, abbiano indotto il committente a disporre la risoluzione del contratto la cauzione è escussa nella misura intera.
- Il committente può richiedere che l'aggiudicatario proceda alla reintegrazione della cauzione, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.
- In caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'aggiudicatario.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, c.5 del D.Lgs. n.50/2016 la garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% (*ottanta per cento*) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, c.3 del D.Lgs. n.50/2016 la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

11.3 - Riduzione dell'importo delle garanzie "provvisoria" e "definitiva"

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, c.7 del D.Lgs. n. 50/2016 *"L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.(omissis)..... Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.*
- Per fruire delle suddette riduzioni, gli operatori economici concorrenti dovranno indicare in sede di offerta il possesso dei relativi requisiti, allegando inoltre alla cauzione copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione.
- In caso di partecipazione alla gara di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti di tipo orizzontale, per poter usufruire delle suddette riduzioni le relative certificazioni dovranno essere possedute da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento o Consorzio.
- In caso di partecipazione alla gara di un Raggruppamento Temporaneo o di Consorzio ordinario

di concorrenti di tipo verticale le riduzioni sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento in possesso delle certificazioni; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

11.4 - Garanzie e coperture assicurative.

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, c.7 del D.Lgs. n.50/2016 l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (*dieci*) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, a produrre una polizza di assicurazione che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
- La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:
 - a) prevedere una somma assicurata pari ai seguenti importi:
 - Partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo del contratto;
 - Partita 2) per le opere preesistenti: € 500.000,00=;
 - Partita 3) per le opere di demolizione e sgombero: € 50.000,00=.
 - b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore;
- La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari ad euro **500.000,00**.

La garanzia deve prevedere l'indicazione specifica che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso in cantiere, i componenti dell'ufficio di Direzione dei Lavori, il Coordinatore della sicurezza, i collaudatori.
- Eventuali franchigie o scoperti previsti nel contratto di assicurazione non sono opponibili alla stazione appaltante.
- Le garanzie di cui al presente paragrafo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'art.48, c.5, del D.Lgs. 50/2016, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo verticale di cui all'articolo 48, c.6 del D.Lgs. 50/2016, le imprese mandanti, assuntrici delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, possono presentare apposite garanzie assicurative "*pro quota*" in relazione ai lavori da esse assunti.

11.5 - "Fideiussione bancaria" da attivare a garanzia della conservazione programmata delle opere eseguite

- Prima della corresponsione della rata di saldo, l'aggiudicatario è tenuto a stipulare apposita fidejussione bancaria, con primario istituto bancario, per una durata di anni pari a quelli offerti in sede di gara, a garanzia degli adempimenti previsti nell'ambito della conservazione programmata delle opere eseguite, così come dettagliatamente descritti al paragrafo 18) "*Criterio di aggiudicazione*" del presente Disciplinare e richiamati all'art. 58 comma 6 del Capitolato Speciale di Appalto. La mancata prestazione della fidejussione bancaria di cui al presente paragrafo costituisce inadempimento contrattuale e determina il diritto per la stazione appaltante di incamerare la garanzia definitiva di cui al precedente paragrafo 11.2 del presente Disciplinare di gara, fatti salvi i maggiori danni.

NB:

Le garanzie fideiussorie per la cauzione provvisoria e per la cauzione definitiva (opportunamente integrate con la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod.Civ.) nonché le coperture assicurative, devono essere conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n.123.

12 – FINANZIAMENTO DEI LAVORI - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

- L'intervento in oggetto comporta una spesa complessiva di **Euro 3.500.000,00** finanziata per € 3.147.301,94 con contributo pubblico erogato da Regione Lombardia nell'ambito del "*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*" e per € 352.698,06 con risorse proprie della stazione appaltante, così come previsto nell'Ordinanza del Presidente di Regione Lombardia n. 264/2016.
- Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con le modalità previste dagli artt. 27 e 28 del Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.).
- Nello specifico sono dovute **rate di acconto** ogni qualvolta i lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 22, 23 e 24 del C.S.A., al netto del ribasso d'asta sui lavori, comprensivi della quota relativa agli oneri per la sicurezza, al netto della ritenuta di cui al comma 2 dell'art.27 del C.S.A. e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungano un importo non inferiore a **€ 200.000,00** (*Euro duecentomila/00*) IVA esclusa.
- A garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (*zero virgola cinquanta per cento*), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
- Non è prevista la corresponsione dell'anticipazione del prezzo, di cui all'art. 35, c. 18 del D.Lgs. 50/2016, in quanto i lavori oggetto dell'intervento rientrano tra quelli disciplinati dall'art. 1 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016. Ad essi "*non si applicano gli articoli 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) relativamente alla programmazione dei lavori pubblici, 70 (Avvisi di preinformazione) e 113 (Incentivi per funzioni tecniche). In relazione alla fase di esecuzione del contratto si applicano esclusivamente le norme che disciplinano il collaudo*".

13 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

- In applicazione della L. n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.
- In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (**CIG 6874193B82**) e il codice unico del progetto in questione (**CUP J21E16000360002**), i riferimenti al contratto e allo stato di avanzamento lavori e la dicitura "Emergenza Sisma 2012 Lombardia". Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.
- A tal fine gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori e i subcontraenti saranno tenuti a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni l'Ente committente sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui all'art. 29, commi 1 e 2, e 30 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nello specifico l'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi del conto corrente dedicato prima della sottoscrizione del

contratto, mentre gli eventuali subcontraenti saranno tenuti alla medesima comunicazione prima di dare esecuzione alla commessa ad essi affidata.

- La stazione appaltante verificherà che negli eventuali contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con i subappaltatori e i subcontraenti interessati al presente affidamento sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, nell'ipotesi di subappalto, la stazione appaltante provvederà a tale controllo in sede di rilascio della relativa autorizzazione; nell'ipotesi di subaffidamento non costituente subappalto, ai sensi dell'art. 48 del C.S.A., al momento della ricezione della comunicazione di subaffidamento, corredata del relativo contratto o atto di affidamento equivalente, che l'aggiudicatario è obbligato ad inviare; parimenti, in tutte le restanti ipotesi di subcontratto (sub fornitura, nolo, trasporto, ecc...) al momento della ricezione da parte della stazione appaltante della relativa comunicazione, cui dovrà essere allegato, anche in questo caso, il contratto o atto di affidamento equivalente. In assenza di tale clausola i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.
- Al fine di mettere la stazione appaltante in condizione di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dall'art. 3, c.9 della legge in commento, i contraenti e i subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del contratto di riferimento.
- Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà, altresì, titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

14 - DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA – INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI GARA - MODALITA' DI COMUNICAZIONE

- Il Bando di Gara, il presente Disciplinare di Gara e relativi modelli allegati di seguito indicati:
 - **ALLEGATO 1** Domanda di partecipazione (***Allegato 1/a** operatore economico singolo – **Allegato 1/b** Raggruppamenti Temporanei, consorzi ordinari, Geie – **Allegato 1/c** Imprese aderenti a contratto di rete*)
 - **ALLEGATO 2** DGUE "Documento di Gara Unico Europeo"
 - **ALLEGATO 3** Modulo offerta Conservazione Programmata
 - **ALLEGATO 4** Elenco interventi di consolidamento e restauro su beni culturali ecclesiastici
 - **ALLEGATO 5** Modulo offerta economica
 - **ALLEGATO 6** Criteri di verifica delle offerte anormalmente bassesono consultabili e scaricabili nella sezione "*Bandi gara sisma*" sul sito Internet della Diocesi di Mantova: www.diocesidimantova.it.
- Parimenti nella sezione "*Bandi gara sisma*" del sito internet della Diocesi di Mantova, all'indirizzo www.diocesidimantova.it, unitamente al Capitolato Speciale di Appalto e allo schema di contratto, sono pubblicati gli elaborati progettuali in apposito link, al fine di consentire a tutti gli operatori economici interessati di conoscere e valutare le caratteristiche dei lavori da realizzare.

Non verrà trasmesso alcun elaborato via e-mail.

- Informazioni e chiarimenti relativi alla procedura di gara potranno essere richiesti telefonicamente o via Fax sia, per quanto attiene al bando ed alla procedura di gara, **all'Ufficio Beni Culturali** (Tel. 0376/319511– Fax 0376/224740 e-mail: gare@diocesidimantova.it), sia, per quanto attiene agli aspetti progettuali dell'intervento, al **RUP Arch. Alessandro Campera** (Tel. 0376/319511– Fax 0376/224740 e-mail: gare@diocesidimantova.it) o al **progettista dell'opera Ing. Alberto Mani** (Tel. 0376/222683 - Fax 0376/750904 – e-mail alberto.mani@studiotecncomp.it).
- La richiesta di informazioni e chiarimenti nonché specifici quesiti in merito al progetto o alla procedura di gara potranno essere presentati anche in forma scritta via PEC al seguente indirizzo: gare@pec.diocesidimantova.it. In ogni caso si fornirà riscontro esclusivamente ai quesiti scritti pervenuti non oltre il termine delle ore **12.00 del giorno 31 GENNAIO 2017**.
- I quesiti ed i relativi chiarimenti forniti in merito alla presente procedura di gara, se di interesse generale, saranno oggetto di pubblicazione nella sezione "*Bandi gara sisma*" all'indirizzo

internet: www.diocesidimantova.it

- Ai sensi dell'art. 76, c.5 del D.Lgs. n. 50/2016 la stazione appaltante comunicherà d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a 5 giorni:
 - a) l'aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il Bando di gara, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
 - b) l'esclusione agli offerenti esclusi;
 - c) l'eventuale decisione di non aggiudicare l'appalto, a tutti i candidati;
 - d) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, ai soggetti di cui alla precedente lettera a).
- Le comunicazioni di cui al punto precedente saranno fatte mediante posta elettronica certificata, o in subordine mediante Fax. A tal fine ciascun operatore economico sarà tenuto ad indicare nell'Allegato 2 "Documento di gara unico europeo" l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale autorizza espressamente il ricevimento delle comunicazioni sopra indicate nonché il n° di fax.
- In caso di raggruppamenti temporanei, Geie, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- **Per la presente gara la stazione appaltante NON RILASCIA alle imprese attestazioni di presa visione degli elaborati progettuali.**

15 - TERMINE - INDIRIZZO DI RICEZIONE - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, le Ditte dovranno far pervenire, sotto pena di esclusione, **entro e non oltre il termine perentorio delle**

ore 12.00 del giorno 7 FEBBRAIO 2017

la propria offerta, redatta in lingua italiana. L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, in un unico **plico chiuso** che dovrà essere sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura da un legale rappresentante dell'Impresa o da altra persona dotata di poteri di firma, ovvero, nel caso di imprese riunite da un legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo.

Il plico dovrà essere recapitato (*a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite consegna a mani*) al seguente indirizzo:

DIOCESI DI MANTOVA – Ufficio Beni Culturali - Piazza Sordello, 15 – 46100 MANTOVA.

La consegna a mani dei plichi va effettuata presso la Diocesi di Mantova di Piazza Sordello n.15 – Mantova, negli orari di apertura al pubblico (**dal Lunedì al Venerdì: 9.00-12.30; dal Lunedì al Giovedì dalle 15.00-18.00**).

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione, **facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dalla Stazione Appaltante.** Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Trascorso il termine per la ricezione della documentazione di gara non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra e diversa offerta o la revoca dell'offerta presentata.

Sull'esterno del plico dovranno essere riportati:

- nominativo
- indirizzo
- codice fiscale
- numero di telefono e fax
- e-mail
- indirizzo Pec

dell'operatore economico mittente. In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (*Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti o Geie o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete*) tali dati dovranno rendersi con riferimento a tutte le imprese del Raggruppamento o Consorzio o Geie o contratto di rete.

Inoltre dovrà apporsi all'esterno la seguente dicitura:

“NON APRIRE – contiene documenti ed offerta per l’“APPALTO DELL’INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DELLA CHIESA PARROCCHIALE “SAN GIOVANNI BATTISTA” IN MOGLIA (MN)”

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, **tre** diverse buste chiuse non trasparenti (*tali da non rendere conoscibile il loro contenuto*), sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura da un legale rappresentante dell'Impresa o da altra persona dotata di poteri di firma, ovvero, nel caso di imprese riunite, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo.

Le tre buste, identificate dalle lettere “A”, “B”, “C” dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture:

Busta “A”: *“Appalto dell'intervento di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa Parrocchiale “San Giovanni Battista” in Moglia (MN)”* - **Documentazione Amministrativa**

Busta “B”: *“Appalto dell'intervento di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa Parrocchiale “San Giovanni Battista” in Moglia (MN)”* - **Offerta Tecnica**

Busta “C”: *“Appalto dell'intervento di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa Parrocchiale “San Giovanni Battista” in Moglia (MN)”* - **Offerta Economica**

Su ogni busta dovrà apporsi la ragione sociale dell'operatore economico concorrente.

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (*Raggruppamenti Temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti o Geie o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete*) sia il plico che le singole buste “A”, “B”, “C”, poste all'interno del plico dovranno riportare all'esterno l'intestazione di tutte le Imprese del raggruppamento o consorzio o Geie o contratto di rete, comprese le eventuali imprese cooptate.

Avvertenze Generali:

- Le autocertificazioni, le certificazioni, l'offerta devono essere in lingua italiana.
- Non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte condizionate, quelle espresse in termini generici, quelle per persona da nominare, le offerte plurime, alternative, o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15.1)

- BUSTA A -

La DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA dovrà consistere in:

1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, da rendersi in bollo da € 16,00, secondo i modelli allegati quale parte integrante del presente Disciplinare di gara (vedi ***Allegato 1/a operatori economici singoli – Allegato 1/b Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, Geie – Allegato 1/c Imprese aderenti a contratto di rete***), che deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma, e deve riportare l'indicazione dell'oggetto della gara ed i dati identificativi dell'operatore economico concorrente (denominazione/ragione sociale, codice fiscale, partita I.V.A., sede della Ditta).

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, o Geie, di cui all'art.45, c.2 lett. d), lett. e) lett. g) del D.Lgs. n. 50/2016, qualora sia stato già conferito il mandato, la domanda dovrà essere espressa e sottoscritta dall'impresa mandataria/capogruppo *"in nome e per conto proprio e delle mandanti"*; qualora invece il mandato non sia stato conferito, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i Raggruppamenti o i Consorzi o il Geie e contenere l'impegno, sottoscritto da tutti che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello tra essi individuato e qualificato come impresa mandataria/capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Per ogni impresa partecipante al Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario o Geie dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la categoria di lavori che si intende assumere e le rispettive quote di partecipazione.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, anche dalle eventuali imprese cooptate.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art.45, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n.50/2016 si rimanda a quanto indicato al precedente paragrafo 4.3) del presente Disciplinare di Gara.

2. **AUTOCERTIFICAZIONE** in carta libera da rendersi, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., tramite la compilazione dell' **Allegato n. 2 "DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO" (DGUE)**, come da schema allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata sulla G.U. n. 174 del 27 luglio) recante *"Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione Europea del 5 gennaio 2016"*.

Il *"Documento di gara unico europeo"* consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni causa di esclusione e di soddisfare i criteri di selezione previsti dal presente Disciplinare di gara.

In merito alla dichiarazione attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui **all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016** si precisa che:

- con riferimento ai motivi di esclusione di cui **all'art. 80, comma 1** del D.Lgs. n.50/2016 tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente anche con riferimento a tutti i soggetti, indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 ed elencati al precedente paragrafo 5.1) del presente Disciplinare di gara.

La dichiarazione in questione deve essere resa anche nel caso in cui i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando della presente gara. Nel caso in cui per tali soggetti cessati ricorra una delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, l'operatore economico concorrente dovrà dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, indicando le misure adottate;

- con riferimento ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 (presenza di cause di decadenza, sospensione e divieto derivanti da misure di prevenzione o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del D.Lgs. n.159/2011) tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente con riferimento a tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del citato D.Lgs. n.159/2011 (Codice Antimafia).

Indicazioni per la compilazione del “Documento di Gara Unico Europeo”

- **L'operatore economico che partecipa per proprio conto** deve produrre un solo “Documento di gara unico europeo (DGUE)” (**Allegato 2**) – compilando le seguenti parti:
 - **Parte II – Sezione A** “Informazioni sull'operatore economico” - (riquadri: Dati identificativi, Informazioni generali, Forma della partecipazione) – **Sezione B** “Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico”; **Sezione D** “Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento” solo in caso di ricorso al subappalto;
 - **Parte III – Tutte le sezioni**;
 - **Parte IV – “Criteri di selezione”**:
 - **Sezione A “Idoneità”**:
 - **Punto 1** - precisare l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.; se cooperative, precisare l'iscrizione nell'apposito Albo;
 - **Sezione D “Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale”** - precisare la certificazione del sistema di qualità posseduta ai fini della riduzione della garanzia provvisoria;
 - **Parte VI – “Dichiarazioni finali”**
- **In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE** di cui all'art. 45, c.2, lett. d), e), g) del D.Lgs. n. 50/2016 il “Documento di gara unico europeo (DGUE)” (**Allegato 2**) deve essere presentato e sottoscritto, a pena di esclusione, da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio.

Nello specifico **la mandataria** dovrà compilare le seguenti parti del documento:

- **Parte II – Sezione A** “Informazioni sull'operatore economico” - (riquadri: Dati identificativi, Informazioni generali, Forma della partecipazione) – **Sezione B** “Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico”; **Sezione D** “Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento” solo in caso di ricorso al subappalto;
- **Parte III – Tutte le sezioni**;
- **Parte IV – “Criteri di selezione”**:
 - **Sezione A “Idoneità”**:
 - **Punto 1** - precisare l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.; se cooperative, precisare l'iscrizione nell'apposito Albo;
 - **Sezione D “Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale”** - precisare la certificazione del sistema di qualità posseduta ai fini della riduzione della garanzia provvisoria;
- **Parte VI – “Dichiarazioni finali”**

La/e mandanteli dovrà/dovranno compilare le seguenti parti del documento:

- **Parte II – Sezione A** “Informazioni sull'operatore economico” - (riquadri: Dati identificativi, Informazioni generali, Forma della partecipazione) – **Sezione B** “Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico”;
- **Parte III – Tutte le sezioni**;
- **Parte IV – “Criteri di selezione”**:
 - **Sezione A “Idoneità”**:
 - **Punto 1** - precisare l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.; se cooperative, precisare l'iscrizione nell'apposito Albo;
 - **Sezione D “Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale”** - precisare la certificazione del sistema di qualità posseduta ai fini della riduzione della garanzia provvisoria;
- **Parte VI – “Dichiarazioni finali”**

- In caso di **consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro** e **consorzio tra imprese artigiane** di cui all'art.45, c.2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, nonché in caso di **consorzio stabile** di cui all'art. 45, c.2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 il “Documento di gara unico europeo (DGUE)” (**Allegato 2**) deve essere presentato e sottoscritto, a pena di esclusione, anche da parte delle imprese consorziate per le quali il consorzio dichiara di partecipare.

Nello specifico il **Consorzio** dovrà compilare le seguenti parti del documento:

- **Parte II - Sezione A** "Informazioni sull'operatore economico" - (riquadri: Dati identificativi, Informazioni generali, Forma della partecipazione) – **Sezione B** "Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico"; **Sezione D** "Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento" solo in caso di ricorso al subappalto;
- **Parte III – Tutte le sezioni**;
- **Parte IV – "Criteri di selezione"**:
 - **Sezione A "Idoneità"**:
 - **Punto 1** - precisare l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.; se cooperative, precisare l'iscrizione nell'apposito Albo;
 - **Sezione D "Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale"** - precisare la certificazione del sistema di qualità posseduta ai fini della riduzione della garanzia provvisoria;
- **Parte VI – "Dichiarazioni finali"**

L'impresa consorziata per la/e quale/i il consorzio dichiara di partecipare dovrà/dovranno compilare le seguenti parti del documento:

- **Parte II – Sezione A** "Informazioni sull'operatore economico" - (riquadri: Dati identificativi, Informazioni generali, Forma della partecipazione) – **Sezione B** "Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico";
- **Parte III – Tutte le sezioni**;
- **Parte IV – "Criteri di selezione"**:
 - **Sezione A "Idoneità"**:
 - **Punto 1** - precisare l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.; se cooperative, precisare l'iscrizione nell'apposito Albo;
 - **Sezione D "Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale"** (eventuale) - precisare la certificazione del sistema di qualità posseduta;
- **Parte VI – "Dichiarazioni finali"**

- Il **"Documento di gara unico europeo (DGUE)" (Allegato n. 2)** deve essere presentato e sottoscritto, a pena di esclusione, anche dalla/e eventuale/i **impresa cooptata**; per le Parti da compilare da parte dell'eventuale/i **impresa cooptata** si veda quanto sopra riportato in relazione alla impresa mandante in caso di partecipazione in raggruppamento.
- Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016, si rimanda a quanto indicato al precedente paragrafo 4.3) del presente Disciplinare di Gara.

NB)

Il **"Documento di gara unico europeo (DGUE)" (Allegato 2)** deve essere reso e sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico dichiarante, o da altra persona dotata di poteri di firma, e ad esso va allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. In alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di legge.

La stazione appaltante potrà procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti e potrà richiedere in qualsiasi momento della procedura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 85, c.5 del D.Lgs. n.50/2016 la presentazione di tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

3. COPIA dell'ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE RILASCIATA DA UNA SOA REGOLARMENTE AUTORIZZATA, IN CORSO DI VALIDITA'.

I concorrenti devono possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella/e categoria/e e classifica/che adeguata/e alle categorie e all'importo dei lavori da assumere.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Geie, di cui 45, c.2 lett. d), lett. e) lett. g) del D.Lgs. n. 50/2016, l'attestazione SOA deve essere presentata da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento o il consorzio o il Geie, comprese le eventuali imprese cooptate.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, c.2, lett.f) si rimanda a quanto indicato al precedente *paragrafo 4.3)* del presente Disciplinare di Gara.

La produzione di copia, anche non autenticata, della SOA da parte degli operatori economici è richiesta al fine di agevolare e accelerare la verifica dei requisiti da parte della Stazione Appaltante.

NB:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 77 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., in data non antecedente a novanta giorni prima della scadenza del previsto termine triennale, l'impresa deve sottoporsi alla verifica di mantenimento dei requisiti presso la stessa SOA che ha rilasciato l'attestazione oggetto della revisione, stipulando apposito contratto. Qualora l'impresa si sottoponga a verifica dopo la scadenza del triennio di validità dell'attestazione, la stessa non può partecipare alle gare nel periodo decorrente dalla data di scadenza del triennio sino alla data di effettuazione della verifica con esito positivo.

- 4. QUIETANZA DEL VERSAMENTO O FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA ASSICURATIVA O RILASCIATA DA INTERMEDIARI FINANZIARI** relativa alla garanzia provvisoria, pari al 4% dell'importo complessivo dell'appalto (**€ 106.608,63#**), corredata dell'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016, nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente della gara.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, c.2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n.50/2016, la polizza fidejussoria/fidejussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese del costituendo RTI o consorzio.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art.45, c.2, lett. f) si rimanda a quanto indicato al precedente *paragrafo 4.3*) del presente Disciplinare di Gara.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, c.7 del D.Lgs. n. 50/2016, come meglio specificato al precedente *paragrafo 11.3* (*cui si rinvia anche per le ipotesi di partecipazione alla gara in associazioni di tipo orizzontale o verticale*). In tal caso gli operatori economici concorrenti dovranno indicare in sede di offerta il possesso dei relativi requisiti, allegando inoltre alla cauzione copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione.

- 5. RICEVUTA ATTESTANTE IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI EURO 140,00 (centoquaranta/00)** DOVUTO ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.AC.) AI SENSI DELL'ART.1, COMMI 65 E 67, DELLA LEGGE 23/12/2005, N.266 E DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'AUTORITA' n. 163 del 22 dicembre 2015. Il versamento del contributo va effettuato nella misura e con le modalità indicate al *paragrafo 8*) del presente Disciplinare di gara.

Il mancato pagamento del suddetto contributo comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

- 6. PASSOE rilasciato dal Servizio AVCpass** comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti, disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)

- 7. (Solo in caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie già costituiti)**

ORIGINALE O COPIA AUTENTICA DEL MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE CON RAPPRESENTANZA conferito alla mandataria/capogruppo ovvero dell'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio o Geie. La documentazione in questione deve essere inserita nella documentazione amministrativa da presentarsi da parte della mandataria/capogruppo.

- 8. (Solo in caso di contratto di rete)**

In caso di partecipazione delle aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n.50/2016 dovranno essere prodotti, a pena di

esclusione, tutti i documenti e le dichiarazioni indicate nel precedente paragrafo 4.3) del presente Disciplinare di Gara.

9. (Solo in caso di partecipazione del curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio e delle imprese ammesse a Concordato con continuità aziendale)

In caso di partecipazione del curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio e di imprese ammesse a Concordato con continuità aziendale dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel precedente *paragrafo 4.4)* del presente Disciplinare di Gara.

10. (Solo in caso di imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea)

In caso di partecipazione di imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel precedente *paragrafo 4.5)* del presente Disciplinare di Gara.

NB)

Si raccomanda di non inserire documenti di natura amministrativa all'interno dei plichi relativi all'offerta tecnica o economica, in quanto la mancanza di un documento di natura amministrativa di cui è richiesto l'inserimento all'interno della Busta "A) - documentazione amministrativa" comporterà l'esclusione del Concorrente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 83, c.9 del D.Lgs. n. 50/2016, e non saranno considerate eventuali dichiarazioni prodotte dal Concorrente stesso attestanti la presenza della documentazione mancante all'interno delle Buste B) o della Busta C).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto o concessione.

Le dichiarazioni saranno successivamente verificate dalla stazione appaltante in capo al soggetto aggiudicatario. Qualora, per effetto della verifica, si rilevi l'insussistenza dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara o la sussistenza di cause di esclusione o l'esistenza di misure "antimafia", la stazione appaltante segnalerà il fatto (oltre che all'A.N.AC.) all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la garanzia provvisoria. In tale eventualità la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni tecniche ed economiche da quest'ultimo proposte in sede di offerta.

La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere alla verifica delle medesime dichiarazioni anche per soggetti non aggiudicatari.

15.2)

**- BUSTA B -
OFFERTA TECNICA**

Nella Busta B deve essere contenuta l'Offerta Tecnica articolata secondo le modalità di seguito riportate, ai fini di permettere la valutazione della stessa e l'assegnazione dei punteggi. In particolare dovranno essere predisposti i seguenti documenti:

- a) **ELENCO GENERALE e RIEPILOGATIVO** della documentazione presentata
- b) con riferimento al criterio di valutazione **OFFERTA SULLA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA (codice di riferimento M)** dovrà essere presentata:
 - **DICHIARAZIONE** redatta in conformità all' *Allegato 3) "Modulo Offerta Conservazione Programmata"* contenente l'indicazione del numero di anni interi offerti per la conservazione programmata delle opere eseguite a partire dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori, secondo le modalità esplicitate dal presente Disciplinare di Gara (*codice di riferimento M.1*)

c) Con riferimento al criterio di valutazione **ESPERIENZA RELATIVA A INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO SU BENI CULTURALI ECCLESIASTICI** (codice di riferimento C) dovrà essere presentato il seguente elaborato:

- **ELENCO** interventi di consolidamento e restauro su beni culturali ecclesiastici (codice di riferimento C.1)

Dovranno essere elencati, secondo lo schema riportato all' *Allegato 4*), alcuni interventi (**max n.5**) realizzati (finiti e collaudati) attestanti le esperienze acquisite su interventi di consolidamento e restauro su beni culturali ecclesiastici (*chiese, santuari, campanili*) assoggettati alle vigenti disposizioni di tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i

L'elenco dovrà essere corredato da un numero di schede (secondo il modello allegato), pari agli interventi indicati, che deve contenere una breve descrizione scritta con carattere **Arial 10** e massimo 4 fotografie del formato 10 x 15 cm. Il tutto su fogli formato UNI A4, scritti solo su un'unica facciata.

d) Con riferimento al criterio di valutazione **OFFERTA QUALITATIVA SULLA ANALISI DELLA "CANTIERIZZAZIONE DEI LAVORI" CON L'OBIETTIVO DI GARANTIRE UNA MAGGIORE SICUREZZA DURANTE L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI** (codice di riferimento S) dovranno essere presentati i seguenti elaborati:

- **PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC)** che diverrà parte integrante del Piano di Sicurezza e Coordinamento di progetto (codice di riferimento S.1)

La proposta deve essere articolata in **max 5 fogli**, formato UNI A4, scritti solo su un'unica facciata, con carattere **Arial 12**, e può essere corredata da schemi e tavole grafiche.

Deve precisare, fermi i contenuti minimi del PSC, le modalità mediante le quali verranno apportati dei «miglioramenti della conduzione dei lavori in riferimento alle procedure di Sicurezza delle lavorazioni da eseguirsi».

Le proposte tecniche migliorative dovranno riguardare in particolare:

- la fase iniziale di messa in sicurezza del fabbricato,
- la fase di montaggio dei ponteggi sia interni che esterni,
- le opere di pulitura e disinfestazione degli ambienti interni,
- le operazioni in quota su manto di copertura,
- le previsioni di gestione delle emergenze durante le lavorazioni di cui ai punti precedenti,
- la gestione delle interferenze con l'eventuale cantiere limitrofo per il recupero del municipio.

Per la redazione della proposta migliorativa in oggetto deve farsi riferimento ai contenuti minimi previsti dal progetto e descritti nel PSC e nella tavola A.2.01.

NB) La Proposta migliorativa del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) deve essere redatta e sottoscritta da un professionista abilitato ai sensi di legge e deve intendersi quale integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) posto a base di gara

Si precisa che gli oneri di sicurezza, posti a base di gara, resteranno comunque invariati.

La Proposta Migliorativa del Piano di Sicurezza e Coordinamento (codice di riferimento S.1) deve essere corredata da:

- Dettagliato **CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI** in coerenza con la Proposta migliorativa offerta, completo di indicazione del numero e della qualifica della manodopera, nonché dei mezzi d'opera impiegati;
- **PROGRAMMA DI COORDINAMENTO** tra i vari subappaltatori e sub-fornitori previsti, in conformità ai contenuti del Cronoprogramma dei lavori, evidenziando in particolare se esistono interferenze tra imprese diverse (*appaltatore, subappaltatori, subcontraenti*).

Il programma di coordinamento in oggetto deve essere articolato in **max 2 fogli**, formato UNI A4, scritti solo su un'unica facciata, con carattere **Arial 12**.

e) Con riferimento al criterio di valutazione **PROPOSTA TECNICA DI CONDUZIONE DEI LAVORI (codice di riferimento T)** dovranno essere presentati i seguenti elaborati:

- **RELAZIONE METODOLOGICA** che illustri le procedure operative per la realizzazione delle lavorazioni da eseguirsi (**codice di riferimento T.1**)

La relazione deve essere articolata in **max 8 fogli**, formato UNI A4, scritti solo su un'unica facciata, con carattere *Arial 12*, e può essere corredata da schemi e tavole grafiche.

Deve precisare, fermi i contenuti minimi del progetto, i seguenti aspetti:

- a) Approccio metodologico al cantiere, alla esecuzione dei lavori e alla pianificazione delle operazioni.
- b) Le modalità mediante le quali si intende realizzare l'opera nel rispetto dei requisiti del Decreto 24/12/2015 (Criteri Minimi Ambientali). In particolare si chiede di esplicitare:
 - le modalità di approccio alle demolizioni e allo smaltimento delle macerie;
 - la gestione del cantiere in centro storico in rapporto con le altre attività cittadine e dell'adiacente oratorio parrocchiale;
 - le modalità esecutive in relazione alle azioni da intraprendere per la salvaguardia di quanto esistente e da tutelare all'interno e all'esterno dell'edificio su cui interviene.
- c) Esame delle problematiche tecniche relative al tipo di lavori da eseguire:
 - Opere di demolizione
 - Opere di consolidamento e miglioramento sismico (*esclusi gli interventi relativi all'abside che dovranno essere illustrati nella proposta indicata al punto successivo*)
 - Opere di restauro: modalità per la redazione della relazione di progetto a firma di restauratore abilitato come previsto dall'art 29 del D.lgs. 42- 2004 e s.m.i.
 - Realizzazione impiantistica
- d) Descrizione dei processi per l'integrazione e coordinamento di tutte le lavorazioni specialistiche
- e) Metodologia proposta ai fini dell'efficacia del rapporto col RUP, CSE e DL.
- f) Processi, strumenti e metodologie innovative per lo svolgimento dell'opera nel rispetto delle autorizzazioni e prescrizioni già ottenute dalla Soprintendenza. (*esclusi gli interventi relativi all'abside che dovranno essere illustrati nella proposta indicata al punto successivo*)
- g) Analisi delle fasi lavorative caratterizzate da maggiori criticità per quanto riguarda la gestione del cantiere e relative proposte di intervento (*esclusi gli interventi relativi all'abside che dovranno essere illustrati nella proposta indicata al punto successivo*)
- h) Controllo, monitoraggio dei tempi esecutivi adottati dell'appaltatore ai fini del rispetto delle tempistiche contrattuali.
- i) Modi, sistemi di esecuzione, mezzi d'opera, ecc. nella disponibilità dell'appaltatore al fine di garantire la corretta esecuzione dell'opera.
- j) Elenco del personale con le qualifiche e le esperienze maturate nell'ambito di interventi su beni culturali (consolidamento strutturale e restauro) che si intende impiegare per lo svolgimento delle operazioni previste.
- k) Modalità di accatastamento e catalogazione del materiale derivante da smontaggio di manufatti esistenti al fine di provvedere successivamente alla sua ricomposizione "in situ"; il tutto predisposto per la verifica con gli organi di tutela competenti.

NB) Si precisa che, qualora la Relazione Metodologica in oggetto dovesse contenere la descrizione di procedure operative relative agli interventi da compiersi sull'abside, tali indicazioni non verranno valutate con riferimento al parametro in oggetto (T.1), in quanto rientrano nel criterio di valutazione T.2 oggetto di specifica Relazione Metodologica. Pertanto le proposte operative relative all'intervento sull'abside verranno valutate una sola volta e con riferimento al punteggio relativo al criterio di valutazione T.2

- **RELAZIONE METODOLOGICA RELATIVA ALL'INTERVENTO SULL'ABSIDE** che illustri la proposta esecutiva relativa alle modalità operative di dettaglio per gli interventi riguardanti l'abside. **(codice di riferimento T.2)**

La relazione contenente la proposta operativa per l'intervento sull'abside deve essere articolata in **max 5 fogli**, formato UNI A4, scritti solo su un'unica facciata, con carattere **Arial 12**, e può essere corredata da schemi e tavole grafiche.

Deve precisare, fermi i contenuti del progetto esecutivo, le modalità mediante le quali si intende eseguire le operazioni di recupero delle deformazioni subite dalla struttura muraria dell'abside.

In particolare si chiede di esplicitare:

- a) esperienza di operazioni analoghe (*operazioni di recupero delle deformazioni*) eseguite su edifici in struttura muraria. Le operazioni di recupero possono riguardare anche immobili non ecclesiastici e immobili non sottoposti a vincolo ex D.Lgs. n. 42/2004. A supporto della descrizione degli interventi eseguiti possono essere allegati elaborati grafici e fotografie.
- b) descrizione dettagliata delle procedure esecutive, dei mezzi, dei tempi necessari e delle ulteriori risorse che si intendono impiegare per lo svolgimento delle operazioni previste;
- c) eventuali proposte tecniche migliorative per la cantierizzazione e l'esecuzione delle operazioni previste.

Per la redazione della Relazione Metodologica in oggetto deve farsi riferimento a quanto previsto dal progetto esecutivo e nella tavola A.2.02.

Si precisa che i costi comprensivi degli oneri della sicurezza previsti in progetto per l'esecuzione delle lavorazioni suddette, posti a base di gara, resteranno comunque invariati.

Tutti gli elaborati costituenti l'Offerta Tecnica devono riportare il proprio **codice di riferimento** e il titolo assegnato all'elaborato (es. *Codice S.1 – Proposta di miglioramento del Piano di Sicurezza e Coordinamento PSC*).

Devono essere redatti per il massimo di pagine indicato, formato **UNI A4**, carattere **Arial 12**, interlinea singola (*caratteristiche ritenute congruenti con una esposizione esaustiva e sintetica*). Il numero di pagine indicato è da intendersi riferito ad una pagina stampata su un'unica facciata. Sono esclusi dal conteggio delle pagine eventuali fotografie, tabelle, grafici, rappresentazioni cartografiche e tavole tecniche in scala appropriata.

Il **“Modulo Offerta Conservazione Programmata” (Allegato n. 3)**, il Modulo **“Elenco interventi di consolidamento e restauro su beni culturali ecclesiastici” (Allegato n. 4)**, nonché tutti gli altri elaborati costituenti l'Offerta Tecnica devono essere firmati da un legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'impresa.

Nel caso di Imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo o in Consorzio ordinario di concorrenti o Geie ex art. 45, c.2, lett. d), e), g) D.Lgs. n. 50/2016, il **“Modulo Offerta Conservazione Programmata” (Allegato n. 3)**, il Modulo **“Elenco interventi di consolidamento e restauro su beni culturali ecclesiastici” (Allegato n. 4)**, nonché tutti gli altri elaborati costituenti l'Offerta Tecnica, dovranno essere sottoscritti a pena di esclusione:

- dal **Legale Rappresentante** dell'Impresa mandataria o del Consorzio o del Geie in caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio o Geie già costituito al momento della presentazione dell'offerta;
- dal **Legale Rappresentante** di tutte le Imprese raggruppande in caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio o Geie non costituito al momento della presentazione dell'offerta.

Quanto sopra indicato vale anche, a pena di esclusione, per le eventuali **imprese cooptate**.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, c.2, lett. f) del D.Lgs. n.50/2016 si rimanda a quanto indicato al precedente *paragrafo 4.3*) del presente Disciplinare di Gara.

Si precisa che:

- la mancata presentazione in sede di gara del **“Modulo Offerta Conservazione Programmata” (Allegato n. 3)** o del Modulo **“Elenco interventi di consolidamento e**

restauro su beni culturali ecclesiastici" (Allegato n. 4) non costituisce motivo di esclusione ma determina unicamente la non attribuzione del relativo punteggio (*codici di riferimento M.1 - C.1*);

- parimenti non costituisce motivo di esclusione, ma determina unicamente la non attribuzione del relativo punteggio, la mancata presentazione di uno o più degli elaborati costituenti l'offerta tecnica (*codici di riferimento S.1 - T.1 - T.2*);
- gli impegni assunti con la documentazione di cui sopra costituiranno altrettante **obbligazioni contrattuali**;
- tutti gli elaborati sopra indicati verranno esaminati dalla Commissione Giudicatrice ai fini dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri specificati;
- nessun compenso spetta agli operatori economici offerenti per lo studio e la compilazione delle offerte tecniche i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà del Committente.

A pena di esclusione dalla gara, nella "Busta B - offerta tecnica" non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, richiesti espressamente con riferimento alla "Busta C - offerta economica".

15.3)

- BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

Nella Busta C) dovrà essere contenuta l'OFFERTA ECONOMICA da rendersi in bollo da Euro 16,00 secondo il modello allegato quale parte integrante del presente Disciplinare (vedi **Allegato 5**), riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi dell'operatore economico (ragione sociale, codice fiscale, partita I.V.A., sede della Ditta, ecc.), indicante – in cifre ed in lettere – il ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza che il concorrente stesso offre per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Oltre al ribasso percentuale offerto il concorrente dovrà indicare, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, **a pena di esclusione**, nell'apposito spazio dedicato del Modulo, i propri **COSTI AZIENDALI DELLA SICUREZZA** relativi all'esercizio dell'attività che verrà svolta con riferimento all'affidamento in oggetto. Nello specifico dovranno essere indicati esclusivamente i costi della sicurezza interni dell'azienda e non gli oneri della sicurezza come determinati dal PSC e posti a base di gara.

Il Modello **Allegato 5) "Offerta Economica"** deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma.

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie qualora sia stato già conferito il mandato, l'offerta deve essere espressa e sottoscritta solo dall'impresa mandataria *"in nome e per conto proprio e delle mandanti"*; qualora invece il mandato non sia stato conferito, l'offerta deve essere espressa e sottoscritta congiuntamente, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi o Geie di cui alle lett. d), e), g) del comma 2 dell'art.45 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, anche dalle eventuali **imprese cooptate**.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, c.2, lett. f) del D.Lgs. n.50/2016 si rimanda a quanto indicato al precedente *paragrafo 4.3*) del presente Disciplinare di Gara.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà considerata valida quella espressa in lettere.

Oltre all'offerta nel plico non devono essere inseriti altri documenti.

16 - DATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Poiché la scelta della migliore offerta avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le operazioni di gara saranno condotte, per quanto di propria competenza e come indicato nel prosieguo, dai soggetti di seguito indicati:

- **Seggio di gara:** presieduto dal RUP con l'assistenza di due testimoni e di un segretario verbalizzante;
- **Commissione giudicatrice:** nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art.77 del D.Lgs. n.50/2016 secondo regole di competenza e trasparenza.

La prima seduta di gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno

13 FEBBRAIO 2017, alle ore 9.00

presso la sede della Diocesi di Mantova – Ufficio Beni Culturali, in Mantova, Piazza Sordello n. 15.

16.1 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI ED ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta pubblica il Presidente del Seggio di gara, dopo aver dichiarato aperti i lavori, provvederà ad accertare la regolare composizione del Seggio; a tal fine provvederà a dare atto che non vi sono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra i componenti del Seggio e le imprese partecipanti, compilando e facendo compilare gli appositi moduli di autocertificazione che verranno allegati al verbale delle operazioni.

Procederà quindi

- alla verifica della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti e della loro integrità e regolarità formale;
- a dichiarare l'inammissibilità dei plichi pervenuti oltre l'ora o il giorno fissati dal Bando e dal Disciplinare di gara, dandone conto sul Verbale di gara;
- all'apertura dei plichi ammessi alla gara ed alla verifica al loro interno della presenza e dell'integrità delle Buste "A", "B" e "C";
- all'apertura delle **Buste "A – Documentazione Amministrativa"** di tutte le offerte ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione ivi contenuta, alla luce delle prescrizioni previste dal presente Disciplinare di gara;
- all'ammissione, sulla base della documentazione amministrativa prodotta, dei concorrenti alla successiva fase di gara, oppure, ove ricorrano le cause previste, alla dovuta esclusione.

Le operazioni di gara in seduta pubblica sono aperte a tutti; sono ammessi con potere di intervento i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Il Presidente del Seggio provvederà a verificare le identità dei presenti riportandole sul Verbale di gara nonché a far compilare loro il *"Prospetto delle presenze"* che verrà sottoscritto dallo stesso Presidente e che verrà allegato al Verbale.

16.2 - EVENTUALE PROCEDURA ex art. 83, comma 9 D.Lgs. n.50/2016 (SOCCORSO ISTRUTTORIO)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, c.9 del D.Lgs. n.50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale che si dovessero riscontrare nella documentazione amministrativa possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni contenute nel *"Documento di gara unico europeo" (DGUE)*, di cui all'art. 85 del D.Lgs. n.50/2016 nonché negli altri documenti di gara previsti dal presente Disciplinare di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed all'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Diocesi di Mantova, di una **sanzione pecuniaria** fissata, per la presente gara, nella misura minima stabilita dalla legge pari **all'uno per mille del valore della gara stessa (€ 2.665,22)**. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nel caso di attivazione delle procedure di soccorso istruttorio il Presidente del Seggio provvederà, in relazione alla natura e complessità degli elementi e dichiarazioni da regolarizzare, ad assegnare ai concorrenti chiamati alla regolarizzazione un termine perentorio non superiore a giorni 10 (*dieci*) per sanare le irregolarità commesse.

Nel corso della stessa seduta il Presidente di Seggio fisserà anche la data della nuova seduta di gara in cui verrà dato conto dell'esito della procedura di regolarizzazione ed in cui verranno definitivamente ammessi od esclusi i concorrenti tenuti alla regolarizzazione. Disporrà quindi che sia le offerte tecniche che le offerte economiche vengano custodite in luogo sicuro, accessibile solo al Seggio di Gara, fino alla successiva seduta pubblica di gara.

I concorrenti chiamati alla regolarizzazione verranno, ove possibile, previamente contattati telefonicamente, durante la stessa seduta di gara, dal Presidente che anticiperà in questo modo l'irregolarità essenziale

riscontrata, indicando al contempo i contenuti delle dichiarazioni da rendere, integrare o regolarizzare, ed i soggetti che vi devono provvedere.

A tale comunicazione verbale seguirà formale comunicazione scritta via Pec, o in subordine via fax, in cui verrà anche dettagliatamente indicata la modalità di pagamento della prevista sanzione, da effettuarsi, a pena di esclusione, entro il suddetto termine perentorio assegnato e di cui dovrà essere prodotto il documento comprovante l'avvenuto pagamento.

Nella seduta pubblica successiva alla sospensione della gara, il Presidente darà conto dell'esito della procedura di regolarizzazione e provvederà ad ammettere od escludere i concorrenti oggetto della procedura.

In particolare, in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti e/o di mancato pagamento della sanzione entro il termine perentorio assegnato, il Presidente di Seggio procederà all'esclusione dalla gara del concorrente ammesso al soccorso istruttorio e, qualora la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato, anche all'incameramento della garanzia provvisoria.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione Appaltante richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura sopra descritta, senza applicare la prevista sanzione.

Per tutti gli altri casi di mancata integrazione, a seguito di richiesta del Presidente di Seggio, che non dipendano da una carenza del requisito, la stazione appaltante provvederà a segnalare il fatto all'A.N.AC.

16.3 - ESAME DELLE OFFERTE TECNICHE

Nella medesima seduta di gara nel corso della quale è stata aperta ed esaminata la documentazione amministrativa o, in caso di soccorso istruttorio, nella seduta di gara in cui verrà comunicato l'esito dello stesso, i plichi contenenti le offerte tecniche (Busta B - offerta tecnica) risultati conformi a quanto richiesto nel presente Disciplinare di gara, verranno aperti e il Presidente del Seggio di gara procederà a constatare e far constatare la consistenza della documentazione negli stessi contenuti: ciascun documento verrà siglato sul frontespizio dal Presidente del Seggio di gara.

I plichi contenenti l'offerta economica (Busta C – Offerta economica) non verranno aperti ma semplicemente siglati sui lembi di chiusura e quindi custoditi in luogo sicuro sino alla successiva seduta pubblica nel corso della quale verranno aperti.

Il Presidente quindi dichiarerà chiusa la fase pubblica della gara e rimetterà le offerte tecniche alla Commissione Giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n.50/2016.

In sedute riservate successive la Commissione Giudicatrice valuterà le offerte tecniche pervenute e assegnerà i relativi punteggi, secondo i parametri indicati al successivo *paragrafo 18)* del presente Disciplinare di gara.

Anche delle operazioni compiute dalla Commissione Giudicatrice in seduta riservata verrà redatto, a cura del Segretario Verbalizzante della Commissione, apposito verbale.

Terminate le operazioni di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione Giudicatrice provvederà a convocare la nuova seduta pubblica di gara, dandone comunicazione con congruo anticipo alle imprese partecipanti a mezzo PEC o, in subordine via fax nonché tramite pubblicazione sul sito della stazione appaltante: www.diocesidimantova.it, nella sezione "*Bandi gara sisma*".

Nella nuova seduta pubblica di gara la Commissione Giudicatrice comunicherà i risultati della valutazione condotta sulle offerte tecniche, dando lettura dei relativi punteggi assegnati.

Qualora, in base alla valutazione effettuata dalla Commissione Giudicatrice, risulti che uno o più concorrenti non raggiungano con riferimento all'offerta tecnica nel suo complesso, prima della riparametrazione, il punteggio minimo di punti 35, gli stessi non verranno ammessi alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

16.4 - ESAME DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Nella medesima seduta pubblica di gara la Commissione Giudicatrice procederà anche all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (Busta C), verificandone il contenuto e dando lettura dei ribassi percentuali unici offerti sull'importo a base d'asta indicato nel Modello *Allegato 5) "Offerta Economica"* nonché assegnando i relativi punteggi, mediante l'applicazione della formula matematica descritta al successivo *paragrafo 18) "Criterio di aggiudicazione"* - "*Offerta economica*".

Nella stessa seduta pubblica, infine, la Commissione Giudicatrice procederà - sulla scorta delle valutazioni espletate e dei punteggi attribuiti a ciascun offerente per l'Offerta tecnica e per l'Offerta economica - alla formazione della graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, sommando al punteggio attribuito all'offerta economica i punti precedentemente attribuiti all'offerta tecnica. Il Presidente della Commissione darà quindi lettura della graduatoria provvisoria, provvedendo a verificare se vi siano offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n.50/2016.

17 – VERIFICA OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 97 del D.Lgs. n.50/2016, saranno assoggettate a verifica di congruità le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente Disciplinare di gara.

Nel caso in cui talune offerte risultino anormalmente basse in base al criterio sopra descritto, la Commissione sospenderà la seduta pubblica di gara e comunicherà i nominativi dei relativi concorrenti al responsabile del procedimento (RUP), inviando ad esso tutta la relativa documentazione. Questi per la verifica delle suddette offerte anormalmente basse potrà avvalersi della medesima Commissione Giudicatrice.

In ottemperanza a quanto disposto dal comma 1 del citato art. 97 del D.Lgs. n.50/2016, su richiesta del RUP, gli operatori economici le cui offerte risulteranno anormalmente basse saranno tenuti a fornire spiegazioni sul prezzo proposto, al fine di valutare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 97 c.4 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ragione delle caratteristiche del presente appalto, verranno in particolar modo considerate le spiegazioni relative:

- all'economia del metodo di costruzione;
- alle soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui l'offerente dispone per eseguire i lavori;
- all'originalità dei lavori proposti dall'offerente.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del citato art. 97 del D.Lgs. n.50/2016, il RUP richiederà agli offerenti per iscritto (via PEC) la presentazione per iscritto delle suddette spiegazioni assegnando agli stessi **un termine perentorio non inferiore a 15 gg dalla data di ricevimento della richiesta**.

Le spiegazioni richieste agli operatori economici dovranno riguardare in particolar modo le voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto in sede di gara, fornendo inoltre tutte le giustificazioni relative agli elementi di valutazione della offerta tecnica.

Le spiegazioni dovranno essere formulate nel rispetto del citato art. 97 del D.Lgs. n.50/2016 e secondo i criteri e le modalità previste nel documento denominato **“CRITERI DI VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE”**, allegato al presente Disciplinare di Gara (**Allegato 6**) e relativo allegato: **MODELLO A** - “Modello guida per l'analisi prezzi”.

Pertanto ai concorrenti oggetto del procedimento di verifica verrà richiesto di produrre entro il termine assegnato:

- **MODELLO A (“Modello Guida per le Analisi dei Prezzi”)** che deve essere redatto per ciascun articolo relativo all'Elenco descrittivo voci o liste delle lavorazioni nonché per ciascuna voce di prezzo non presente nel progetto esecutivo, ma presente nelle proposte presentate dal concorrente nell'ambito dell'offerta tecnica. Nel **MODELLO A** ogni prezzo deve essere scomposto in prezzi elementari relativi a:
 - manodopera, materiali a piè d'opera, noleggi, trasporti, spese generali e utile impresa.
- **DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE ANALISI DEI PREZZI** necessaria a comprovare che il prezzo componente le analisi rispetti i criteri stabiliti nel documento **“CRITERI DI VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE”**.

Le spiegazioni potranno essere costituite da un'offerta scritta o da un contratto scritto di una Ditta fornitrice o da una descrizione dettagliata degli elementi che consentono all'impresa di formulare quell'offerta. Per descrizione dettagliata degli elementi che consentono di formulare l'offerta si intende un'illustrazione dei dati documentabili che provano i prezzi offerti dei singoli componenti dell'analisi.

A giustificazione dei prezzi riportati nelle analisi potranno essere accertati i riferimenti a listini di rivenditori. Prezzi inferiori a quelli riportati nei listini dei rivenditori potranno essere giustificati con una dichiarazione del rivenditore che riporti lo sconto offerto all'impresa partecipante alla gara. La documentazione a giustificazione dei prezzi componenti potrà essere costituita da offerta sottoscritta dal fornitore.

L'impresa offerente può decidere di allegare all'analisi la documentazione di supporto che ritiene necessaria.

Ogni offerta di fornitori per essere accettata dovrà riportare nell'oggetto il titolo:

“APPALTO DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DELLA CHIESA PARROCCHIALE “SAN GIOVANNI BATTISTA” IN MOGLIA (MN) - CUP J21E16000360002 - CIG 6874193B82

Si precisa che:

- ogni componente delle voci oggetto d'analisi prezzi dovrà avere un prezzo con validità temporale compatibile con le fasi di esecuzione dell'opera;
- i prezzi indicati nell'offerta saranno fissi ed invariabili anche qualora non vi fossero più le condizioni che hanno permesso l'offerta del singolo prezzo unitario o dell'intero importo dei lavori ed avranno validità per tutta la durata dei lavori;
- i prezzi riportati nell'analisi potranno avere importo superiore a quello indicato sulle offerte dei fornitori, senza limitazioni;
- le analisi dei prezzi riportate nel **Modello A**, saranno prese a riferimento insieme a quanto riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto – in fase di esecuzione dei lavori – per la definizione e il concordamento di eventuali nuovi prezzi che si rendessero necessari;
- non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, né giustificazioni in relazione agli oneri di cui al Piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'art. 100 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e alla relativa stima dei costi di cui al punto 4 dell'allegato XV del citato decreto.

NB)

La documentazione sopra indicata (*Modelli A e Documentazione a supporto delle analisi dei prezzi*) dovrà essere prodotta anche con riferimento alle eventuali:

- **“Offerta sulla conservazione programmata” (M.1 numero di anni interi per la conservazione programmata delle opere eseguite a partire dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio);**
- **“Offerta qualitativa sulla analisi della cantierizzazione dei lavori con l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza durante l'esecuzione delle lavorazioni (S.1 proposta di miglioramento della conduzione dei lavori in riferimento alle procedure di sicurezza delle lavorazioni da eseguirsi);**
- **“Proposta tecnica di conduzione dei lavori” (T.1 relazione metodologica sulle procedure operative per la realizzazione delle lavorazioni da eseguirsi – T.2 relazione metodologica relativa all'intervento sull'abside),**

il tutto sintetizzato in un «**Computo Metrico Estimativo d'Offerta**»; eventuali nuovi prezzi dovranno essere attinti dai bollettini ufficiali o da preventivi acquisiti.

Sia i **MODELLI A** debitamente compilati, che tutta la **DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE ANALISI DEI PREZZI** dovranno essere sottoscritti, in ogni pagina, dal legale rappresentante del soggetto offerente o da altra persona dotata di poteri di firma, e non dovranno recare abrasioni o correzioni che non siano dal sottoscrittore stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, di cui alle lett. d), e), g) comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs. n.50/2016, qualora sia stato già conferito il mandato, le Spiegazioni (compresi i **MODELLI A** e tutta la **DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE ANALISI DEI PREZZI**) dovranno essere espresse e sottoscritte solo dall'impresa mandataria *“in nome e per conto proprio e delle mandanti”*, qualora invece il mandato non sia stato conferito, dovranno essere espresse e sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE, comprese le eventuali imprese cooptate.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art.45, comma 2, lett. f) dell'art. 45 del D.Lgs. n.50/2016 si rimanda a quanto indicato al precedente *paragrafo 4.3)* del presente Disciplinare di Gara.

Poiché le modalità con cui verranno richieste le spiegazioni delle offerte risultate anormalmente basse sono compiutamente indicate nel presente Disciplinare di Gara e nell'Allegato 6) “CRITERI DI VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE” – si provvederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti la cui documentazione non perverrà alla Diocesi di Mantova entro il termine di 15 (quindici) gg. sopra indicato. Il suddetto termine decorre dalla data di invio della PEC, o in subordine del Fax, di richiesta da parte del RUP.

- Una volta ricevute le spiegazioni e tutta la correlata documentazione entro il termine assegnato, il RUP provvederà ad esaminarle, avvalendosi della Commissione Giudicatrice.
- Qualora tali spiegazioni non vengano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, il RUP potrà richiedere per iscritto, sempre via PEC o in subordine via Fax, ulteriori precisazioni

e/o integrazioni ritenute pertinenti in ordine agli elementi costitutivi dell'offerta, assegnando alle Imprese un termine perentorio per rispondere.

- La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.
- Di tutte le operazioni compiute dal RUP verranno redatti, a cura del RUP stesso, appositi Verbali per ogni concorrente sottoposto a verifica; i suddetti Verbali verranno sottoscritti sia dal RUP, che dalla Commissione Giudicatrice che lo ha coadiuvato nelle operazioni di verifica.
- Concluse le operazioni di verifica, il Presidente della Commissione giudicatrice provvederà a fissare una nuova seduta pubblica di gara, la cui convocazione verrà comunicata, con congruo preavviso, via Pec o in subordine via fax, a tutte le imprese interessate direttamente dalla verifica, nonché tramite pubblicazione sul sito della stazione appaltante: www.diocesidimantova.it a tutte le altre imprese partecipanti.
- Alla riapertura della seduta pubblica il Presidente della Commissione Giudicatrice provvederà a dare lettura delle risultanze delle operazioni di verifica condotte, eventualmente escludendo l'offerta o le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino nel loro complesso anormalmente basse e procedendo alla proposta di aggiudicazione di cui al combinato disposto degli artt. 32 c.5 e 33 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Si precisa che a norma dell'art. 97 c.5 de D.Lgs. n. 50/2016, l'offerta anormalmente bassa verrà esclusa solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi offerti o se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:
 - b) non rispetta gli obblighi, di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016,
 - c) non rispetta gli obblighi in materia di subappalto;
 - d) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10, del citato decreto rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori;
 - e) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 del citato decreto.

NB)

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, la proposta di aggiudicazione verrà formulata nei confronti del Concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante pubblico sorteggio.

18 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, così come previsto dall'art. 95, c.2 del D.Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo da determinarsi in base ai criteri e sub-criteri di valutazione di seguito illustrati, con il punteggio massimo a fianco indicato:

Elementi	Punteggio massimo conseguibile
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30
Punteggio complessivo criteri di valutazione	100

In particolare verranno presi in considerazione i criteri e i sub-criteri di valutazione secondo il Sistema di Valutazione (qualitativa e quantitativa) di cui alla Tabella A sotto riportata:

Tabella A - Sistema di Valutazione

Codici	Criteri e sub- criteri di valutazione	SUB - Peso Ponderale	Peso Ponderale
M	Offerta sulla conservazione programmata		10
M.1	Numero di anni interi offerti per la conservazione programmata (<u>garantiti con apposita fideiussione bancaria di primario istituto</u>)	10	

	<i>bancario</i>) delle opere eseguite a partire dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio (valore massimo consentito per l'offerta $M_{max} = 10$ anni)		
C	Esperienza relativa a interventi di consolidamento e restauro su beni culturali ecclesiastici		20
C1	Elenco interventi di consolidamento e restauro su beni culturali ecclesiastici	20	
S	Offerta qualitativa sulla analisi della "cantierizzazione dei lavori" con l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza durante l'esecuzione delle lavorazioni		10
S.1	Proposta di miglioramento del Piano di Sicurezza e Coordinamento che diverrà parte integrante del Piano di Sicurezza e Coordinamento di progetto	10	
T	Proposta tecnica di conduzione dei lavori		30
T.1	Relazione metodologica che illustri le procedure operative per la realizzazione delle lavorazioni da eseguirsi	15	
T.2	Relazione metodologica relativa all'intervento sull'abside	15	
E	Offerta Economica		30
E.1	Ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori a base d'asta	30	
	TOTALE	100	100

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il **metodo aggregativo compensatore**, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

(Formula "A")

$$Pi = \sum_{i=1}^n [Wi \cdot Vi(a)]$$

dove:

- Pi** è l'indice di valutazione della generica offerta denominata "a", corrispondente al punteggio in graduatoria;
- n** è il numero dei criteri da valutare (nel caso in esame è "n = 5", di cui "1" di natura economica e "4" di natura tecnica);
- Wi** è il peso attribuito al criterio "i", come indicato nella **"Tabella A"** di cui sopra;
- Vi(a)** è il coefficiente "*i-esimo*", e quindi relativo al criterio "i", attribuito all'offerta "a", esso è un numero compreso nell'intervallo [0 ; 1] ed è approssimato fino alla seconda cifra decimale ("*centesimi*").
- Σ** è la sommatoria

PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA = MASSIMO PUNTI 70

La Commissione procederà ad attribuire a ciascuna offerta tecnica presentata i punteggi valutati secondo gli elementi sottoindicati:

M) OFFERTA SU CONSERVAZIONE PROGRAMMATA = MASSIMO PUNTI 10

Per l'attribuzione del relativo punteggio la Commissione si baserà sul seguente criterio di valutazione:

M.1) NUMERO DI ANNI INTERI PER LA CONSERVAZIONE PROGRAMMATTA DELLE OPERE ESEGUITE A PARTIRE DALLA DATA DI EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO PROVVISORIO con un MASSIMO di 10 ANNI (massimo punti 10)

Per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento **M.1** (*Numero di anni pari e interi in conservazione programmata – garantiti con apposita fideiussione bancaria con primario istituto bancario – delle opere eseguite a partire dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori*), si applicherà la seguente formula:

$$V_i(a) = M_a / M_{max}$$

dove:

$V_i(a)$ è il coefficiente attribuito al numero di anni in monitoraggio/conservazione programmata garantiti relativo all'offerta "**a**" presa in esame compreso tra **0** e **1**;

M_a è il numero di anni interi in "conservazione programmata" relativo all'offerta "**a**" presa in esame e che verrà precisato nel Modulo "*Offerta conservazione programmata*";

M_{max} è il numero massimo di anni di "conservazione programmata", pari a **10**.

Pertanto in relazione al presente parametro M.1, a seconda degli anni interi di monitoraggio/conservazione programmata offerti, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

Tabella punteggio parametro M.1

Anni di conservazione programmata offerti	→	Punteggio
2	→	1
4	→	2
6	→	4
8	→	7
10	→	10

NB) Frazioni di tempo inferiori all'anno non verranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio

Descrizione operazioni di "Conservazione programmata" da garantire per le opere eseguite

Al precedente punto **M.1)** sono stati chiariti i "*criteri di determinazione del coefficiente*" relativo al "numero di anni interi per i quali dovrà essere garantita la conservazione delle opere eseguite".

In tal senso, le operazioni da garantire per poter assolvere **alla conservazione programmata delle opere eseguite** per il numero di anni interi (*calcolato a partire dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori*) offerto dalla impresa aggiudicataria dell'appalto, dovranno essere le seguenti:

- Indagine dinamica: da eseguirsi una volta ultimati i lavori e costituita da caratterizzazione dinamica postintervento mediante rilievi accelerometrici da sorgenti naturali o antropiche. I dispositivi di acquisizione saranno installati in vari punti dell'edificio (sia sulla chiesa che sul campanile) per la determinazione dei periodi fondamentali della struttura relativi ai primi modi di vibrare;
- Svolgimento delle seguenti operazioni di monitoraggio:
 - **Monitoraggio strutturale**: monitoraggio delle strutture murarie (in particolare facciata e abside) per verificare la stabilità delle stesse effettuata con strumentazione tecnologici in wi-fi (sensore di spostamento potenziometrico) e fessurimetri opportunamente posizionati (si valutino almeno 10 posizioni di rilievo), il tutto deve comprendere la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti, e la raccolta annuale dei dati.
 - **Controllo tirantature**: ispezione con cadenza annuale per il controllo della tensione sui tiranti e le catene poste in opera, controllo del serraggio delle staffe e dei bulloni;

- **Controllo strutture lignee:** ispezione annuale delle strutture lignee di copertura per verificarne il corretto funzionamento ed efficienza;
- **Impianti di illuminazione e sonoro:** ispezione annuale dell'efficienza dell'impianto di illuminazione e sonoro;
- **Ispezione generale stato murature:** ispezione annuale delle murature, al fine di verificarne il buono stato di conservazione e in particolare la loro stabilità, per individuare l'eventuale comparsa/presenza di fessurazioni e cavillature, macchie di umidità con restituzione grafica della mappatura dei fenomeni di degrado e/o dello stato fessurativo.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione e il corretto funzionamento di tutti i dispositivi installati per l'attività di monitoraggio sopra elencata per tutta la durata del periodo di conservazione programmata offerta. In particolare tutti i dispositivi dovranno essere forniti e installati a cura e spese della ditta aggiudicataria.

Le suddette operazioni di "Monitoraggio", svolte sul fabbricato, dovranno essere riportate in una **Relazione tecnica annuale** che documenti lo stato di conservazione dei manufatti e che comprenda anche i verbali di intervento su:

- Pulizia e verifica della lattoneria e delle impermeabilizzazioni realizzate con eventuali interventi di riparazione-ripristino (ogni due anni).
- Manutenzione annuale programmata delle campane con puntuale relazione di intervento delle componenti meccaniche, componenti elettriche, componenti di fonderia (annuale), in particolar modo siano verificate e mantenuti i battagli, il freno, i percussori, quadro elettrico di potenza e quadro di comando.
- Verifica annuale dell'impianto volatili con sostituzione delle parti ammalorate (annuale).
- Manutenzione delle opere lignee restaurate: trattamento del legno, manutenzione delle porte di accesso, manutenzione ordinaria dei serramenti (annuale).
- Manutenzione ordinaria delle vetrate con pulizia e manutenzione delle guarnizioni (ogni due anni).

"Fideiussione bancaria" da attivare a garanzia della conservazione programmata delle opere eseguite

Il numero degli anni di conservazione programmata delle opere eseguite (con attivazione a partire dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori) che il concorrente aggiudicatario dei lavori avrà offerto in sede di gara d'appalto, dovrà essere garantito mediante la stipula di una apposita fidejussione bancaria con primario istituto bancario.

Per ciascun anno, è stato stimato il costo progressivo da sostenersi per poter eseguire correttamente la conservazione, sicché si è conseguentemente determinato l'importo Φ da garantire con apposita fideiussione che dovrà essere presentata dall'impresa proponente; tale importo è commisurato al valore cumulativo dei costi di conservazione.

Nello specifico, all'atto del pagamento della rata di saldo dei lavori, disposta ai sensi dell'art. 28 del C.S.A., oltre alla presentazione della fidejussione bancaria a copertura della stessa rata di saldo, l'appaltatore dovrà presentare la suddetta **fidejussione bancaria** a copertura degli adempimenti assunti per la conservazione programmata dell'opera, rapportata al periodo di tempo offerto e sulla base dell'impegno finanziario stimato dalla Stazione Appaltante e rappresentato nella tabella seguente:

Numero di anni "a" di conservazione programmata garantita	Costo della conservazione programmata per ciascun anno [Euro]	Costo Φ progressivo della conservazione programmata da garantire con apposita fideiussione [Euro]
1	€ 16.600,00	€ 16.600,00
2	€ 8.700,00	€ 25.300,00
3	€ 5.600,00	€ 30.900,00
4	€ 8.700,00	€ 39.600,00
5	€ 5.600,00	€ 45.200,00
6	€ 8.700,00	€ 53.900,00
7	€ 5.600,00	€ 59.500,00
8	€ 8.700,00	€ 68.200,00
9	€ 5.600,00	€ 73.800,00
10	€ 8.700,00	€ 82.500,00

La fideiussione bancaria dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod.Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Non si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, c.7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il periodo di validità della fideiussione bancaria dovrà coincidere con l'intervallo di tempo costituito dagli anni offerti per la conservazione programmata delle opere eseguite, mentre l'importo della stessa fideiussione bancaria dovrà essere commisurato al valore cumulativo dei corrispondenti costi annui di conservazione programmata.

La fideiussione sarà annualmente svincolata a fronte della completa e corretta esecuzione degli interventi di conservazione come sopra indicati; la mancata completa o parziale esecuzione della conservazione programmata prevista annualmente comporterà l'incameramento della quota corrispondente al costo dei lavori da eseguire nel corso dell'anno di riferimento, secondo quanto previsto dalla Tabella sopra indicata.

La mancata costituzione della fideiussione bancaria da parte dell'aggiudicatario costituisce grave inadempimento contrattuale e dà titolo alla Diocesi per escutere la garanzia fideiussoria definitiva prevista dal comma 1 dall'art 103 del D.lgs. n.50/2016 nonché per richiedere il risarcimento dei danni.

C) ESPERIENZA RELATIVA A INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO SU BENI CULTURALI ECCLESIASTICI = MASSIMO PUNTI 20

Per l'attribuzione del relativo punteggio la Commissione si baserà sul seguente sub-criterio di valutazione:

C.1) Elenco interventi di consolidamento e restauro su beni culturali ecclesiastici (massimo punti 20)

Per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento **C.1** (*esperienza su interventi di consolidamento e restauro su beni culturali ecclesiastici*), ciascun commissario di gara valuterà il coefficiente **$V_i(a)$** attribuito al grado di esperienza maturato e dichiarato e relativo all'offerta "**a**" presa in esame con un valore appartenente all'intervallo **[0 ; 1]** e ricavato sulla base della graduazione sintetizzata nella seguente **Tabella**.

Tabella Giudizi di valutazione

<i>mancata presentazione</i>	→	<i>0</i>
<i>non valutabile</i>	→	<i>0,1</i>
<i>gravemente insufficiente</i>	→	<i>0,2</i>
<i>scarso</i>	→	<i>0,3</i>
<i>insufficiente</i>	→	<i>0,4</i>
<i>mediocre</i>	→	<i>0,5</i>
<i>sufficiente</i>	→	<i>0,6</i>
<i>discreto</i>	→	<i>0,7</i>
<i>buono</i>	→	<i>0,8</i>
<i>ottimo</i>	→	<i>0,9</i>
<i>eccellente</i>	→	<i>1</i>

Per il giudizio sull'esperienza acquisita dal concorrente su interventi di consolidamento e restauro su beni culturali ecclesiastici verranno presi in considerazione prioritariamente i seguenti elementi:

- singoli interventi con importo lavori analogo o superiore a quello oggetto di gara;
- presenza per ogni singolo intervento di entrambe le tipologie di lavori (OG2 e OS2A);
- interventi con tipologie di lavori analoghe a quelle presenti nel progetto oggetto di appalto;
- somma complessiva dell'importo lavori degli interventi indicati.

S) OFFERTA QUALITATIVA SULLA ANALISI DELLA “CANTIERIZZAZIONE DEI LAVORI” CON L’OBIETTIVO DI GARANTIRE UNA MAGGIORE SICUREZZA DURANTE L’ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI = MASSIMO PUNTI 10

S.1) PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO DELLA CONDUZIONE DEI LAVORI IN RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI (CON PRESENTAZIONE DI APPOSITA PROPOSTA MIGLIORATIVA DEL PSC, LA QUALE DIVERRA’ PARTE INTEGRANTE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DI PROGETTO (massimo punti 10)

Per la determinazione del coefficiente relativo all’elemento **S.1** (*Miglioramento della conduzione dei lavori in riferimento alla procedure in Sicurezza delle lavorazioni da eseguirsi*), ciascun commissario di gara valuterà il coefficiente **V_i (a)** attribuito al miglioramento degli aspetti relativi alla *Sicurezza delle lavorazioni* e relativo all’offerta “a” presa in esame con un valore appartenente all’intervallo **[0 ; 1]** e ricavato sulla base della graduazione sintetizzata nella seguente **Tabella**.

Tabella Giudizi di valutazione

<i>mancata presentazione</i>	→	0
<i>non valutabile</i>	→	0,1
<i>gravemente insufficiente</i>	→	0,2
<i>scarso</i>	→	0,3
<i>insufficiente</i>	→	0,4
<i>mediocre</i>	→	0,5
<i>sufficiente</i>	→	0,6
<i>discreto</i>	→	0,7
<i>buono</i>	→	0,8
<i>ottimo</i>	→	0,9
<i>eccellente</i>	→	1

In sede di offerta per la gara d’appalto, l’operatore economico partecipante alla gara dovrà presentare una Proposta Migliorativa del PSC che, sulla base dell’analisi del Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al Progetto Esecutivo dell’opera, precisi in modo chiaro le modalità mediante le quali verranno apportati dei «*miglioramenti della conduzione dei lavori in riferimento alle procedure in Sicurezza delle lavorazioni da eseguirsi*».

Resta inteso che la presentazione di tale proposta in sede di gara d’appalto, risulterà vincolante per l’impresa aggiudicataria in fase di esecuzione dell’opera, fatti salvi ulteriori miglioramenti della Sicurezza del cantiere che si dovessero rendere necessari durante il corso dei lavori, secondo quanto potrà valutare il *Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)* e/o il *Direttore dei Lavori*.

T) PROPOSTA TECNICA DI CONDUZIONE DEI LAVORI = MASSIMO PUNTI 30

Per l’attribuzione del relativo punteggio la Commissione si baserà sui seguenti sub-criteri di valutazione:

T.1) RELAZIONE METODOLOGICA CHE ILLUSTRI LE PROCEDURE OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI (massimo punti 15)

Per la determinazione del coefficiente relativo al sub-elemento **T.1** (*Relazione metodologica in riferimento alla procedure operative per la realizzazione delle lavorazioni da eseguirsi*), i commissari di gara valuteranno il coefficiente **V_i (a)** attribuito alla qualità delle proposte e delle indicazioni contenute nella relazione metodologica e relativo all'offerta "**a**" presa in esame con un valore appartenente all'intervallo **[0 ; 1]** e ricavato sulla base della graduazione sintetizzata nella seguente **Tabella**:

Tabella Giudizi di valutazione

<i>mancata presentazione</i>	→	<i>0</i>
<i>non valutabile</i>	→	<i>0,1</i>
<i>gravemente insufficiente</i>	→	<i>0,2</i>
<i>scarso</i>	→	<i>0,3</i>
<i>insufficiente</i>	→	<i>0,4</i>
<i>mediocre</i>	→	<i>0,5</i>
<i>sufficiente</i>	→	<i>0,6</i>
<i>discreto</i>	→	<i>0,7</i>
<i>buono</i>	→	<i>0,8</i>
<i>ottimo</i>	→	<i>0,9</i>
<i>eccellente</i>	→	<i>1</i>

T.2) Relazione metodologica relativa all'intervento sull'abside (massimo punti 15)

Per la determinazione del coefficiente relativo al sub-elemento **T.2** (*Relazione metodologica relativa all'intervento sull'abside*), i commissari di gara valuteranno il coefficiente **V_i (a)** attribuito alla qualità delle proposte operative per l'intervento sull'abside e relativo all'offerta "**a**" presa in esame con un valore appartenente all'intervallo **[0 ; 1]** e ricavato sulla base della graduazione sintetizzata nella seguente **Tabella**.

Tabella Giudizi di valutazione

<i>mancata presentazione</i>	→	<i>0</i>
<i>non valutabile</i>	→	<i>0,1</i>
<i>gravemente insufficiente</i>	→	<i>0,2</i>
<i>scarso</i>	→	<i>0,3</i>
<i>insufficiente</i>	→	<i>0,4</i>
<i>mediocre</i>	→	<i>0,5</i>
<i>sufficiente</i>	→	<i>0,6</i>
<i>discreto</i>	→	<i>0,7</i>

<i>buono</i>	→	<i>0,8</i>
<i>ottimo</i>	→	<i>0,9</i>
<i>eccellente</i>	→	<i>1</i>

MANCATA PRESENTAZIONE DI UNA O PIÙ OFFERTE TECNICHE

Si precisa che:

- la mancata presentazione in sede di gara del “**Modulo Offerta Conservazione Programmata**” (**Allegato n. 3**) o del Modulo “**Elenco interventi di consolidamento e restauro su beni culturali ecclesiastici**” (**Allegato n. 4**) non costituisce motivo di esclusione ma determina unicamente la non attribuzione del relativo punteggio (codici di riferimento M.1 - C.1);
- parimenti non costituisce motivo di esclusione, ma determina unicamente la non attribuzione del relativo punteggio, la mancata presentazione di uno o più degli elaborati costituenti l’offerta tecnica (codici di riferimento S.1 - T.1 - T.2).

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVAMENTE ALL’OFFERTA TECNICA E RIPARAMETRAZIONE

Una volta attribuiti, per ciascun offerente, i coefficienti $V_i(a)$, si dovrà applicare – singolarmente per ogni concorrente – la **formula “ A ”** innanzi riportata, usufruendone in una prima fase per i soli parametri di tipo tecnico, pervenendo pertanto ad **punteggio** complessivo che per ciascuna offerta tecnica potrà variare tra **0** e **70**.

In dettaglio:

- per quanto riguarda l’elemento di valutazione M.1, nel caso in cui nessun concorrente offra i 10 anni di conservazione programmata ottenendo il massimo punteggio previsto, si procederà alla riparametrazione dei punteggi attribuendo alla migliore offerta il punteggio massimo (10) e, proporzionalmente, il punteggio a tutte le altre.
- per quanto riguarda i sub- elementi di valutazione C.1, S.1, T.1 e T.2 il coefficiente $V_i(a)$ sarà determinato come di seguito indicato:
 - ciascun commissario attribuirà discrezionalmente per ciascun sub-elemento di valutazione un coefficiente compreso tra 0 e 1, secondo la Tabella dei Giudizi sopra indicata;
 - successivamente sarà effettuata la media dei coefficienti espressi dai singoli commissari per ciascuna offerta;
 - si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate determinando il singolo coefficiente V_i (Riparametrazione);
 - infine il coefficiente come sopra calcolato verrà moltiplicato per il peso previsto per ciascun sub-elemento di valutazione;
 - all’offerente che avrà ottenuto la media di 1, sarà attribuito il punteggio massimo per ciascun sub-elemento; agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito proporzionalmente.

Nella definizione dei coefficienti si terrà conto di due cifre decimali dopo la virgola, con arrotondamento del secondo decimale all’unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a cinque, ovvero senza arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a cinque.

La sommatoria, in relazione a tutti i sub-elementi di valutazione, dei punteggi (ottenuti dai prodotti dei coefficienti $V_i(a)$ per i relativi pesi), determinerà il punteggio complessivamente conseguito da ciascun concorrente in relazione all’offerta tecnica.

SOGLIA DI SBARRAMENTO PER L’OFFERTA TECNICA

Al fine di garantire un livello minimo qualitativo delle offerte tecniche, si procederà all’esclusione dei concorrenti la cui offerta tecnica complessivamente non raggiunga il **punteggio minimo di punti 35** (soglia di sbarramento). Ai fini della individuazione di tale valore-soglia la Commissione

giudicatrice farà riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti prima dell'applicazione del meccanismo della riparametrazione.

PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA = MASSIMO PUNTI 30

E) OFFERTA ECONOMICA = MASSIMO PUNTI 30

Per l'attribuzione del relativo punteggio la Commissione si baserà sul seguente elemento di valutazione:

E.1) RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO SULL'IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA (massimo punti = 30)

Per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento **E.1** (*Ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori a base d'asta*), si applicherà la seguente formula:

$$V_i(a) = R_a / R_{max}$$

dove:

$V_i(a)$ è il coefficiente attribuito al ribasso relativo all'offerta "**a**" presa in esame; esso è un numero variabile tra **0** e **1** ed è espresso in "centesimi";

R_a è il ribasso relativo all'offerta "**a**" presa in esame;

R_{max} è il più elevato ribasso offerto e quindi il più vantaggioso per la Stazione Appaltante.

Nella definizione dei coefficienti si terrà conto di due cifre decimali dopo la virgola, con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a cinque, ovvero senza arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a cinque.

Il coefficiente come sopra calcolato verrà moltiplicato per il punteggio previsto e determinerà il punteggio assegnato per l'offerta economica a ciascun concorrente.

L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale unico offerto.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale unico offerto espresso in cifre e il ribasso percentuale unico offerto espresso in lettere sarà considerato valido il ribasso percentuale indicato in lettere.

19 - SOPRALLUOGO

- Al fine di una corretta e ponderata valutazione dell'offerta, i concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo presso il luogo in cui sono previsti i lavori, con lo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta.
- L'effettuazione del sopralluogo presso il luogo in cui sono previsti i lavori ha carattere obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara.**
- In considerazione della natura dell'appalto e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, i sopralluoghi verranno eseguiti nei seguenti giorni:
venerdì 13 gennaio 2017 ore 14.30;
giovedì 19 gennaio 2017 ore 9.00;
venerdì 20 gennaio 2017 ore 14.30;
In caso di un numero eccessivamente elevato di imprese richiedenti il sopralluogo, il Direttore Lavori comunicherà ulteriori date.
- Al fine dell'attestazione di essersi recate sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, le Ditte dovranno previamente inoltrare la richiesta per effettuare il sopralluogo, inviandola all'indirizzo e-mail gare@diocesidimantova.it. (per informazioni: 0376/319511).
- Nella richiesta dovranno essere indicate le generalità del soggetto che effettuerà il sopralluogo nonché il ruolo dallo stesso ricoperto (*legale rappresentante, direttore tecnico, soggetto delegato*); inoltre dovrà essere specificato il numero di fax, la mail cui indirizzare la convocazione. Alla richiesta dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità del soggetto che effettuerà il sopralluogo.

- I sopralluoghi verranno effettuati nel giorno e nell'ora che saranno comunicati nella convocazione.
- L'incaricato della Diocesi di Mantova, verificata l'identità del soggetto che effettua il sopralluogo, provvederà a rilasciare allo stesso l'Attestazione di sopralluogo, indicante il nome della ditta, le generalità e il ruolo del soggetto che effettua il sopralluogo nonché il giorno del sopralluogo. Tale Attestazione dovrà essere allegata, a cura della impresa concorrente, alla documentazione amministrativa da presentare in sede di partecipazione alla gara.

20 - AGGIUDICAZIONE - SVINCOLO DELL'OFFERTA - SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

- Gli operatori economici offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo **180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla committente. La stazione appaltante potrà chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ai sensi dell'art. 32, c. 4 del D.Lgs. n.50/2016.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 33, c.1 del D.Lgs. n.50/2016 la proposta di aggiudicazione formulata dal Presidente della Commissione Giudicatrice è soggetta ad approvazione da parte della Stazione Appaltante, entro il termine di **30 (trenta) giorni**, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione. Il suddetto termine può essere interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario.
- Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, c.8 del D.Lgs. n.50/2016, avrà luogo entro i successivi **60 (sessanta) giorni**, fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Fino alla scadenza dei suddetti termini l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile.
- Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato per causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla Stazione Appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso in cui sia intervenuta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, c.8 del D.Lgs. n.50/2016, la consegna dei lavori in via di urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie.
- Il termine di giorni 60 previsto dall'art. 32, c.8 del D.Lgs. n.50/2016 o l'eventuale termine differito per la stipulazione del contratto decorrerà in ogni caso solo a far data dal momento in cui tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dall'operatore economico aggiudicatario.
- In applicazione di quanto previsto dall'art. 32 c. 9 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di **35 (trentacinque) giorni** dall'invio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76, c.5, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, c.12, del D.Lgs. n.50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nella suddetta ipotesi, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e i concorrenti non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione.
- La presentazione delle offerte non vincola la Diocesi di Mantova all'aggiudicazione della gara, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Diocesi di Mantova si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, né rimborso spese.
- L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto

contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso.

- Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente per la Diocesi di Mantova e salvo eventuale verifica di congruità.
- Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione "antimafia", la Diocesi di Mantova dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'A.N.AC. nonché all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la garanzia provvisoria. In tale eventualità la Diocesi di Mantova si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni tecniche ed economiche da quest'ultimo proposte in sede di offerta. Qualora, per qualsiasi motivo, non fosse possibile aggiudicare la gara al soggetto che segue nella graduatoria, la Diocesi di Mantova si riserva la facoltà d'interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.
- Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, con scrittura privata.
- Sono parte integrante del contratto e devono essere ad esso materialmente allegati: l'offerta tecnica e l'offerta economica presentata dell'aggiudicatario, il Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco Prezzi Unitari e il Computo Metrico Estimativo del progetto esecutivo.
- Fanno, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente agli articoli ancora in vigore, se espressamente richiamati nel C.S.A.;
 - b) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto definitivo-esecutivo come elencati nell'allegato "C" del C.S.A., ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del C.S.A.;
 - c) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008, se accolte dal coordinatore per la sicurezza;
 - d) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
 - e) il cronoprogramma di cui all'articolo 40 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - f) le polizze di garanzia di cui agli articoli 35 e 37 del C.S.A..
- Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto, l'Imposta di Registro, di Bollo, nessuna esclusa, saranno a carico del concorrente aggiudicatario.
- L'aggiudicatario ha l'obbligo di rimborsare alla Diocesi di Mantova le spese di pubblicazione, del bando e dell'esito di gara, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 9 e 216 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.
- La Diocesi di Mantova si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

21 - PIANI DI SICUREZZA

Entro trenta giorni dalla aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà produrre alla stazione appaltante:

- a) eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., del quale assume ogni onere e obbligo;
- b) un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio rispetto al piano esistente, con i contenuti minimi previsti nell'Allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

22 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

- I dati forniti dall'aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Diocesi di Mantova potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
- Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Diocesi di Mantova in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.
- I dati potranno essere comunicati:
 - a) al personale della Diocesi di Mantova che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
 - b) a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza alla Diocesi di Mantova in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
 - c) ai soggetti esterni facenti parte del Seggio di gara e delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo;
 - d) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 53 del D.Lgs. n.50/2016 e dalla L. 241/1990 e s.m.i..
- La Diocesi di Mantova consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatti salvi i casi di differimento e di esclusione di cui all'art. 53, c.2 e c.5 del D.Lgs. n.50/2016, ai concorrenti che lo richiedono. Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art.53, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede *"in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto"*.
- A tale riguardo la ditta, con la partecipazione alla presente gara, autorizza la Diocesi di Mantova a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90.
- Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "contiene dichiarazione ex art. 53 c. 5 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta tecnica o economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali siano le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. n. 30/2005 *"Codice della proprietà industriale"*. In assenza della dichiarazione di cui sopra, la Diocesi di Mantova consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, ai concorrenti che lo richiedono.

Titolare del trattamento è la Diocesi di Mantova, con sede in Mantova, Piazza Sordello n. 15. Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. è il Responsabile del Procedimento Arch. Alessandro Campera.

22 – DISPOSIZIONI FINALI

- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
- Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto con modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare di Gara o sul quale non sia apposto il nome del concorrente o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara.
- Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta sigillata con ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata per tutti i lembi di chiusura.
- Saranno nulle le offerte condizionate, quelle espresse in termini generici e quelle per persona da nominare.
- Si riterranno come non pervenute le offerte recapitate oltre il termine indicato nel presente Disciplinare di gara, anche se sostitutive od aggiuntive ad offerte precedenti.
- È espressamente stabilito che l'impegno dell'operatore economico aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre la Diocesi di Mantova resterà vincolata solo ad intervenuta stipulazione del relativo contratto.
- La documentazione e le offerte possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata.
- Si precisa che l'eventuale inosservanza delle prescrizioni previste dal presente Disciplinare di Gara a

pena di esclusione sarà valutata dal Seggio di gara ai fini della possibile regolarizzazione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n.50/2016 secondo le disposizioni ivi previste.

- A norma dell'art. 209, c.1 del D.Lgs. n.50/2016, non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.
- Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 "Codice del processo amministrativo", gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. – Sezione di Brescia – Via Carlo Zima n. 3 - 25121 Brescia, entro il termine di 30 gg. decorrenti:
 - per quanto attiene il bando di indizione gara, dalla relativa pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 9 e 216 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - per quanto attiene il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - per quanto attiene alle comunicazioni di cui all'articolo 76 del D.Lgs. n. 50/2016 dalla relativa ricezione;
 - in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Alessandro Campera, (Tel. 0376/319511 - Fax 0376224740 e-mail: gare@diocesidimantova.it).

**IL VICARIO EPISCOPALE PER GLI ENTI E I BENI
ECCLESIASTICI**



(Mons. Claudio Giacobbi)

[Handwritten signature]